



IT-M:1.10-220703-F:1.30+

GATE X1

GATE X1WIFI

GATE X2

CENTRALE DI ALLARME A MICROPROCESSORE PER
SISTEMI WIRELESS

MANUALE INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE
AUTOAPPRENDIMENTO PROGRAMMAZIONE DA APP

Prodotto da:

CSI
Safe living

Via Signagatta, 26
10044 Pianezza (Torino)
ITALIA



www.csispa.it



+39.011.9661007



info@csispa.it

Questo è il Manuale Tecnico delle centrali serie GATE di produzione CSI Safe Living:

- Gate X1 – Centrale per sistemi di sicurezza in armadio a muro con connettività 4G
- Gate X1 WiFi Centrale per sistemi di sicurezza in armadio a muro con connettività 4G e WiFi
- Gate X2 WiFi Centrale per sistemi di sicurezza in armadio a muro con connettività 4G, LAN e WiFi

Nel prosieguo del presente manuale i tipi di centrali verranno riferiti come GATE, saranno evidenziate le differenze operative ove necessario.

Questo manuale contiene le informazioni tecniche delle centrali e delle relative periferiche, tratta le procedure di installazione, i collegamenti elettrici e le modalità di programmazione.

Conservare con cura il presente manuale per consultazioni future.

Il presente manuale può essere soggetto a modifiche senza preavviso.

Modelli: Gate X1, Gate X1 WiFi, Gate X2

Firmware: 1.00 e superiori

Software: Mytool 3.81 e superiori

Omnia 1.00 e superiori

App SweetHome Mobile: 1.60 e superiori

SOMMARIO

CARATTERISTICHE TECNICHE	11
INSTALLAZIONE	16
SCELTA DELLA POSIZIONE	16
INSTALLAZIONE, CABLAGGIO E CONNESSIONI	19
UNITA' DI ALIMENTAZIONE.....	20
BATTERIA.....	20
SIM.....	21
MICRO-SD.....	22
SCHEMI DI COLLEGAMENTO	23
INGRESSI	23
USCITE	23
PROGRAMMAZIONE DI BASE.....	24
Convenzioni grafiche.....	25
Programmazione - Generalità.....	25
Avvio configurazione.....	26
FASE 1 Apprendimento periferiche	26
FASE 2 Registrazione centrale.....	26
FASE 3 Programmazioni funzionali	28
PROGRAMMAZIONE AVANZATA.....	35
Apprendimento periferiche incrementale	35
Apprendimento periferiche con azzeramento	37
Funzione test	38
Abilitazione programmazione radio	39
Reset.....	40
MESSAGGI VOCALI	41
APPENDICE A CSI CLOUD, APP "SWEETHOME MOBILE"	42
CSI CLOUD E APP "SweetHome Mobile"	42
APPENDICE B AUTOGENERAZIONE ID RADIO PERIFERICHE.....	43
APPENDICE C COMANDI SMS.....	45
CONTROLLO STATO DI ATTIVAZIONE DEL SISTEMA.....	46
Stato Sistema	46
Accensione Totale	46
Spegnimento Totale.....	47
Accendi	47
Spegni	48
Stop Allarme.....	48
Check Sistema	48
CONTROLLO DELLE USCITE	49
Attiva	49
Disattiva	49
Stato Uscita.....	50
CONTROLLO DEGLI INGRESSI	50
Stato linea.....	50
Esclusione Linea.....	50
Attivazione Linea.....	51
CONTROLLO DEI CANALI	51
Stato Canale	51

Esclusione Canale	51
Attivazione Canale	52
CONTROLLO DEI COMUNICATORI	52
Scadenza SIM	52
Reset Comunicatore	52
CONTROLLO CONNESSIONE 4G LTE	53
Connetti IP	53
Restart TCP-IP	53
APPENDICE D COLORI LED	54
Centrale a Riposo	54
Centrale inserita totale o parziale	54
Centrale al primo avvio (o dopo mancanza totale energia)	54
APPENDICE E Programmazione chiavi Proxy	55
GLOSSARIO	56

PRESENTAZIONE DEL SISTEMA

GATE è un dispositivo di controllo per sistemi di sicurezza con e senza fili di ultima generazione. E' stato studiato per la massima affidabilità e adattabilità ai sistemi più diversi, potendo controllare fino a 2 linee cablate e 80 canali radio, oltre ad un'innumerabile lista di funzionalità esclusive.

GATE è semplice da installare e utilizzare, completamente telegestibile, ed è dotato di funzionalità che lo collocano tra i più performanti sistemi presenti sul mercato.

GATE è dotato di memoria storica eventi con una profondità di registrazione di 2048 eventi standard e ricircolo con sovrascrittura degli eventi più vecchi una volta riempita la memoria storica.

GATE è racchiuso in un attraente e discreto armadietto in materiale plastico, in grado di essere integrato in qualsiasi contesto architettonico. Nessuna antenna fuoriesce dall'involucro, caratteristica che ne garantisce la maggiore mimetizzazione e sicurezza funzionale.

GATE è controllabile da remoto in connessione 4G LTE tramite CSICloud e dell'app SweetHome Mobile per iOS (iPhone) e Android.

Tramite la connessione al CSICloud, GATE è sempre raggiungibile senza procedure complicate tramite lo smartphone e inviare comandi in assoluta sicurezza è assolutamente semplice e intuitivo.

Più avanti nel presente manuale vengono trattate nel dettaglio le procedure per l'attivazione del CSICloud, un mezzo che rende il controllo del sistema di sicurezza un gioco da ragazzi da tutto il mondo.

Sempre tramite CSICloud è possibile variare la programmazione di GATE e aggiornarne il firmware (il programma operativo), senza dover accedere alla centrale.

I modelli dotati di WiFi permettono sia una connettività immediata grazie ad un WiFi privato, sia una connettività ad internet tramite l'associazione ad una rete WiFi esistente.

CARATTERISTICHE GENERALI

		Gate X1	Gate X2
Ingressi filari	Connessione diretta a morsettiera. Compatibilità con sensori magnetici o contatti e sensori tapparella fast-switch.	2	2
Canali wireless / RS	Canali per sensori wireless (singolarmente identificati su protocollo WLINK) Ri-programmazione da remoto dei rilevatori radio WLINK	80	80
Utenti	Utenti con chiave Proxy, radiocomando Wlink criptato (mod. Crypto Twin Wlink) o codice numerico (da 4 a 8 cifre).	32	32
Gruppi	Gruppi indipendenti (funzionamento a Gruppi) o programmi di attivazione (funzionamento a Programmi).	8	8
Terminali WLink	Terminali di controllo del sistema wireless WLink (mod. Vision WLink, APE WLink).	16	16
Comunicatore 4G LTE	Comunicatore per gestione della connessione 4G LTE.	INTEGRATO	INTEGRATO
Radio WLink "banda 4"	Range 433.449 ÷ 434.499 MHz	INTEGRATO	INTEGRATO
Radio WLink "banda 8"	Range 868.449 ÷ 874.499 MHz	NO	OPZIONALE
Voce	Messaggistica vocale preregistrata e personalizzabile tramite MicroSD card, per le segnalazioni vocali locali e tramite GSM.	SI	SI
Orologio e memoria storica	Orologio calendario real-time con gestione automatica anni bisestili e ora legale; memoria storica e programmazioni non volatili (flash).	SI	SI
Firmware	Aggiornamento firmware: da MicroSD card, connessione remota via 4G LTE	SI	SI
	Aggiornamento firmware tramite LAN	NO	SI
	Aggiornamento firmware tramite CSI Cloud	SI	SI

CONNESSIONE

Comandi SMS
Connessione CSICLOUD

GATE è controllabile da remoto in svariate modalità:

- comandi SMS
- CSI Cloud + app SweetHome Mobile per iOS e Android.

Tramite la connessione a CSI Cloud, GATE è sempre raggiungibile senza procedure complicate di preparazione.

Tramite la app per smartphone si ha il controllo del sistema in assoluta sicurezza, in modo semplice e intuitivo.

PROTOCOLLO WIRELESS WLINK

WLINK

WLINK è il protocollo di comunicazione radio sviluppato nei laboratori CSI per dare una risposta all'esigenza di comunicazioni radio sicure, affidabili e ad alte prestazioni.

WLINK permette connessioni bi-direzionali tra i più diversi componenti del sistema: dispositivi di sicurezza, comandi remoti, etc.

Un occhio di particolare riguardo è stato posto all'espandibilità.

WLINK consente l'interconnessione sia di componenti sempre attivi (quali una centrale alimentata da rete, o un router/ripetitore radio) che di componenti normalmente in stand-by per esigenze di risparmio di batteria (quali una centrale alimentata a sola batteria, una sirena autoalimentata, un rilevatore, etc.).

WLINK è affidabile al pari di un sistema cablato, pur mantenendo la flessibilità di un sistema wireless.

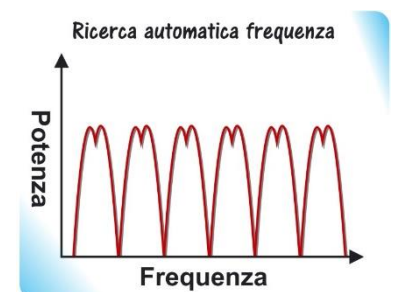
Con WLINK non vi sono più limitazioni al sistema:

- dimensioni: oltre 65'000 indirizzi possibili per impianto
- estensione: grande portata per i componenti, unita alla disponibilità di ripetitori-routers in grado di moltiplicare le portate
- tipologia: disponibili rilevatori con qualsiasi tecnologia di rivelazione

Ecco le principali e innovative caratteristiche di un sistema WLINK:

- Non usa una sola frequenza, ma è in grado di ricercare la connessione su svariate frequenze operative in una frazione di secondo, garantendo comunicazioni puntuali e velocissime.
- Utilizzo della tecnica di comunicazione a pacchetto; ogni comunicazione viene inserita in un pacchetto dati con controllo di errore ridondante e ritrasmissione immediata in caso di errore. Ogni comunicazione identifica sia chi la deve ricevere che chi la sta trasmettendo, e viene considerata solo se appartenente al sistema.

Assoluta assenza di interferenze da altri sistemi simili nelle immediate vicinanze. Un'apposita coda di trasmissioni garantisce la ripetizione multipla ad intervalli di tempo variabili di una trasmissione che non dovesse essere andata istantaneamente a buon fine, caso peraltro altamente improbabile.



Ricerca automatica della
frequenza radio libera

Comunicazioni sicure

Trasmissioni bidirezionali

Comunicazioni criptate

Elevata portata utile

Immunità ai radiodisturbi

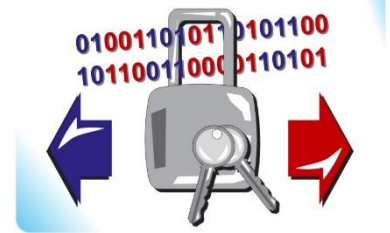
Periferiche low-power intelligenti

Prestazioni senza compromessi

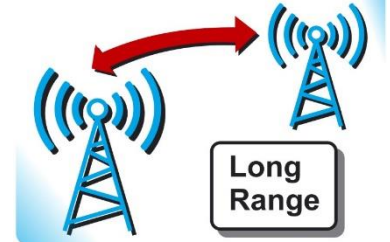
Distanze di comunicazione virtualmente illimitate

- Tutte le apparecchiature WLINK prevedono la ritrasmissione delle informazioni; ogni comunicazione viene confermata dal dispositivo ricevente oppure, in caso contrario, ripetuta in una frazione di secondo dal dispositivo che l'ha generata.
- Tutte le comunicazioni del protocollo sono criptate con un algoritmo AES simmetrico a 128 bit, per la più assoluta riservatezza nelle comunicazioni.
- La potenza di comunicazione delle periferiche WLINK garantisce elevatissime portate operative; i componenti del sistema sono in grado di adeguare la potenza di trasmissione in base alle reali necessità della connessione.
- La particolare modulazione GFSK permette la maggiore velocità di comunicazione unita alla massima immunità nei confronti dei radiodisturbi interferenti.
- Tutti i componenti di un sistema WLINK sono equipaggiati di potenti microprocessori low-power a 32 bit in grado di gestire le comunicazioni in tempo reale così come controllare le proprie funzioni con consumi ridottissimi, per una durata di batteria di parecchi anni.
- I componenti di un sistema WLINK sono prestazionali più dei corrispondenti componenti filari, sia per sensibilità e velocità di rivelazione che per capacità di programmazione, e per disponibilità tecnologiche (i sensori a doppia tecnologia sono uno standard in un sistema WLINK).
- Come se non fosse sufficiente l'elevata portata dei componenti del sistema WLINK, sono installabili appositi routers radio in grado di inoltrare i pacchetti WLINK verso i componenti del sistema o verso altri routers, in modo da realizzare reti di comunicazione estesissime con assoluta semplicità, per portate chilometriche!

Trasmissioni bidirezionali criptate



Elevata portata di comunicazione



PERIFERICHE WLINK

GATE funziona in unione a svariati dispositivi wireless WLINK; di seguito elenchiamo i più comuni dispositivi WLINK compatibili con GATE:

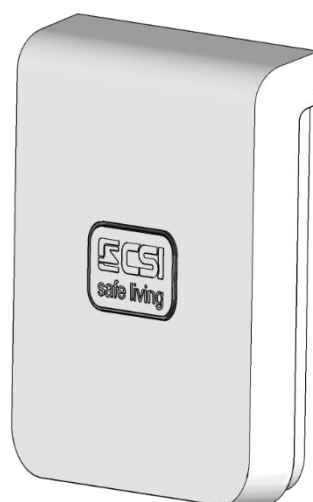
Tipo di periferica	Modello
<i>Radiocomando</i>	CRYPTO TWIN WLINK
<i>Terminali</i>	VISION WLINK APE WLINK
<i>Protezione porte e finestre</i>	FULLDOOR MINIDOOOR MICRODOOR Sx MICRODOOR SENSE
<i>Rilevatori infrarossi e doppia tecnologia per interni</i>	MISTRAL WLINK BORA WLINK GHIBLI WLINK ORION WLINK VEGA WLINK
<i>Rilevatori tripla tecnologia per esterni</i>	SIRIO WLINK SENTINEL WLINK
<i>Rilevatori di allagamento</i>	NEMO WLINK
<i>Sirene autoalimentate</i>	EVO WLINK FLY WLINK
<i>Sirene interne</i>	BEEP WLINK VOX WLINK
<i>Router radio</i>	WLINK EXTENDER

1. CARATTERISTICHE TECNICHE

ARMADIO

La GATE è disponibile in armadio contenitore plastico di dimensione contenuta

- 2 punti di fissaggio a parete (1 predisposto per antistrappo)
- fondo con fori per passaggio cavi.



Dimensioni (l x h x p) [mm]

Materiale

Colore

Grado di protezione

Classe ambientale

Alloggiamento batteria

205 x 175 x 40

ABS / Policarbonato

Bianco

IP30

II (interno)

n. 1 batteria 3,7 V / 3 Ah

CARATTERISTICHE ELETTRICHE

Gate X1		- Gate X2	
ALIMENTAZIONE			
Sorgente di alimentazione primaria (PPS/EPS)	230 V ~ (±15 %) – 50/60 Hz		
Unità di alimentazione (PU)	Mod. ASF15 Alimentatore regolabile flyback Range tensione primaria: 195 ÷ 265 V ~ – 50/60 Hz Tensione di uscita: 11,8 ÷ 15,2 V  (13,8 V _{nom}) Ripple picco-picco (uscita): 300 mV Massima corrente erogabile: 1,1 A Potenza massima erogabile: 15 W Protetto da fusibile (primario): 1,6 A / 250 V ~		
Range di tensione in ingresso (morsetti ALIM + -)	12 ÷ 16 V 		
Corrente assorbita	70 mA (@ 14 V _{DC})		
Dispositivo di accumulo (SD) Vita utile prevista	Batteria ai polimeri di litio (Li-Po) 10 anni ⁽¹⁾		
Classificazione del sistema di alimentazione EN50131	Tipo A		
Autonomia batteria Tempo di ricarica batteria	10 h (con 4G e WiFi attivi) 10 h		
INGRESSI			
Numero ingressi (a bordo)	2		
Tensione in ingresso NC	4 V 		
Resistenze bilanciamento	Bilanciamento: 1 kΩ (serie alla linea) + 1 kΩ (parallelo a contatto NC)		
USCITE ELETTRONICHE			
Numero uscite	3	4	
Massima corrente di lavoro	100 mA @ 12V ca / cc		
Collegamento	NA		
RADIO			
Numero di RFPort	1	2	
Tipo di trasmissione	GFSK, Multi-frequenza, Multi canale, Frequency Hopping		
Tipo	Banda 4 Integrata	Banda 4 integrata	Banda 8 opzionale
Frequenze di lavoro [MHz]:	433.440 ÷ 434.500	433.440 ÷ 434.500	868.190÷869.050
Numero di canali:	9	9	6
Potenza di trasmissione [mW]:	< 10	< 10	< 10
Portata ⁽²⁾			
Campo aperto	300 m		
Interno	50 m		

Gate X1

- Gate X2

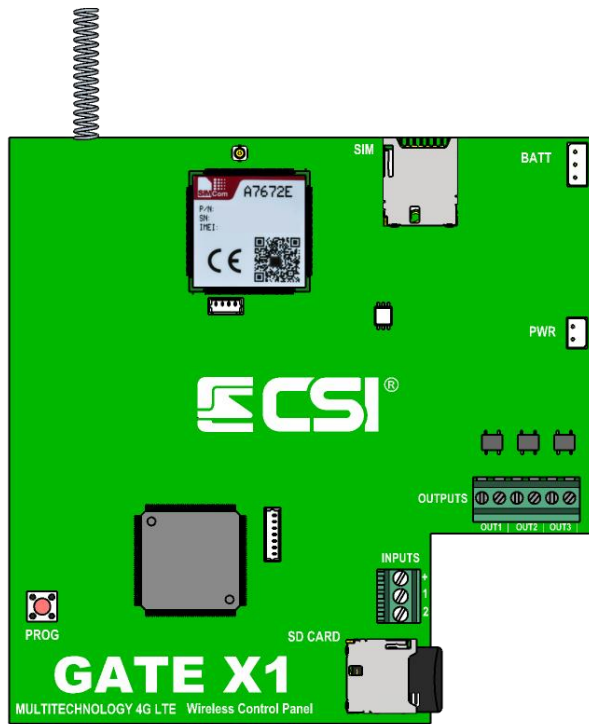
Wi-Fi	
Frequenza	2412 – 2484 MHz
Tipo connessione	802.11 b/g/n Wi-Fi
SLOT MEMORIA ESTERNA	
Numero di slot	1
Tipo di memoria	Micro SD
PROTEZIONI TAMPER	
Tamper anteriore	Magnetico, a bordo, rilevazione apertura coperchio del contenitore
LED RGB	
Colori Vari	Segnalazione vari stati sistema (vedi Appendice D)
CONDIZIONI OPERATIVE	
Temperatura	-10 ÷ +40 °C
Umidità	75 %

(1) Il GATE è dotato di una batteria ricaricabile ai polimeri di litio. La batteria non necessita di alcuna manutenzione ed è in grado di operare per molti anni a una temperatura compresa tra 0 e 45°C. Consigliamo comunque la sua sostituzione entro i 10 anni dalla data della sua messa in esercizio. Il funzionamento ciclico (cariche e scariche successive) accelera l'invecchiamento della batteria.

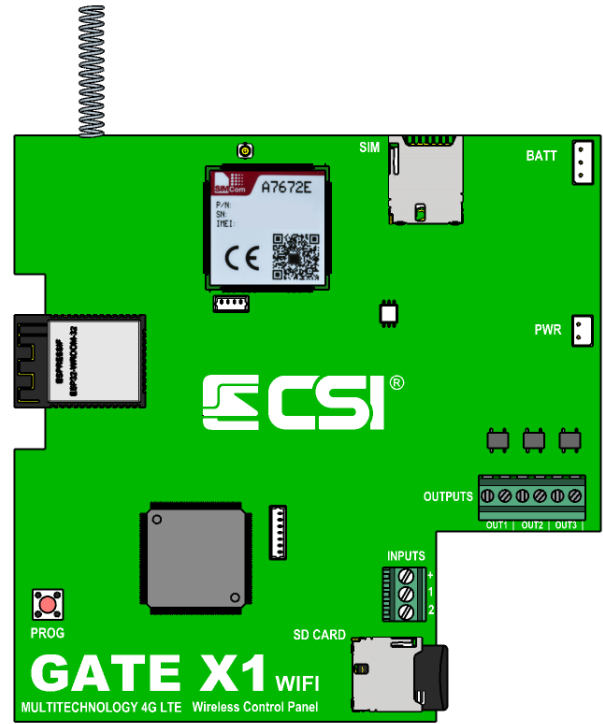
- Una volta giunta a fine vita, deve essere conferita negli appositi contenitori in condizioni di batteria scarica
- Non cercare nella maniera più assoluta di: aprire, bruciare, danneggiare l'involucro,

(2) I valori dichiarati sono per condizioni ambientali ottimali. Ricordare che la portata reale dipende fortemente dai fattori ambientali dell'installazione. Si consiglia di eseguire sempre delle prove di portata prima dell'installazione definitiva dei dispositivi.

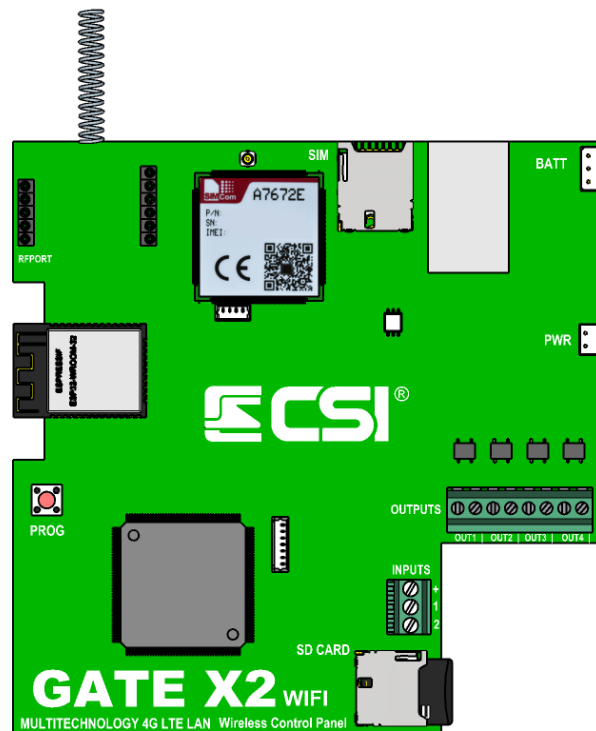
SCHEDE ELETTRONICHE



Gate X1



Gate X1 WIFI



Gate X2

CONNESSIONI

Connettore PWR
Collegato in fabbrica all'alimentatore

Connettore batteria BATT
Collegamento per il dispositivo di accumulo (batteria di backup).
Funzioni batteria:

- L'accumulatore è attivato come fonte di alimentazione nel caso sia presente un guasto all'alimentazione principale (connettore PWR). L'accumulatore deve rispettare i parametri descritti nelle caratteristiche elettriche.
- Manutenzione della carica dell'accumulatore: controlla il livello di carica dell'accumulatore e lo ricarica in caso di necessità.

Morsetto +
Positivo di alimentazione per linee filari.
Protetto da fusibile elettronico auto-ripristinante da 500 mA di mantenimento nominali.

Morsetti INPUTS (1 ÷ 2)
GATE è in grado di essere connessa e di gestire solo dei rilevatori a contatti puliti (microswitch, contatti magnetici e contatti veloci per tapparelle), non è possibile usare sensori attivi (alimentati).



Tradizionale ingresso di allarme per dispositivi filari; connessione a contatti normalmente chiusi, bilanciati e FastSwitch.

I contatti normalmente chiusi e quelli con bilanciamento devono essere obbligatoriamente connessi tra il morsetto + e uno degli ingressi di controllo.

Lasciare aperti (non connessi) gli ingressi non utilizzati e disabilitati da programmazione per limitare i consumi di corrente.

FASTSWITCH: è possibile programmare gli ingressi 1 ÷ 2 come ingressi FastSwitch (sensori inerziali, contatti tapparella).

Morsetti OUT
Uscite elettroniche per servizi vari.
Ogni uscita sopporta una corrente max di 100 mA @ 12V, protetta da fusibile elettronico autoripristinante.
Il funzionamento di queste uscite dipende strettamente dalla programmazione.
Le uscite sono prive di potenziale e sono assimilabili a dei contatti elettromeccanici.



E' VIETATO UTILIZZARE LE USCITE PER COMMUTARE LA TENSIONE DI RETE 230 Vca

2. INSTALLAZIONE

SCELTA DELLA POSIZIONE

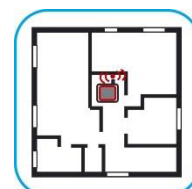
La scelta del posizionamento di Infinte ha una fondamentale importanza per il suo corretto funzionamento e per la maggiore portata tra esso e i vari componenti costituenti l'impianto.

L'elemento discriminante è la componente radio (qualora sia utilizzata): essa richiede una particolare attenzione nella scelta della posizione, in quanto – a differenza dei cablaggi – determina la qualità e il successo delle comunicazioni.

Posizione centrale rispetto ai vari componenti del sistema

In un'installazione classica di appartamento o di un locale commerciale, il punto di installazione della centrale sarà interno ai locali protetti, in una posizione mediana rispetto ai sensori presenti nel sistema.

Nel caso di un'installazione in un edificio a più piani, occorrerà scegliere un piano mediano e una posizione per quanto possibile centrale rispetto al piano prescelto; ricordare comunque che le solette in cemento armato sono intrise di maglie metalliche, pertanto cercate di non superare una o massimo due solette; in caso contrario, utilizzare i router radio WlinkExtender per rilanciare il segnale. Evitare per quanto possibile l'installazione nei piani interrati, a meno che tale piano non sia l'unico oggetto dell'installazione stessa.



Posizione sopraelevata

Evitare di installare la centrale a pochi centimetri dal pavimento, magari perché è di facile raggiungimento una presa elettrica di alimentazione. Questo abbassa di molto la sensibilità di ricezione e inoltre espone la centrale stessa al pericolo di essere schermata da qualche oggetto metallico posizionato successivamente nelle sue vicinanze (per esempio, un'aspirapolvere).

Una posizione elevata, a pochi centimetri dal soffitto, renderà più efficace la ricezione e renderà molto improbabile la riduzione di campo radio utile causata dal posizionamento di oggetti vari. Per lo stesso motivo qui esposto, evitare di installare la centrale su scaffalature sulle quali l'utilizzatore ignaro potrà in futuro appoggiare elementi disturbanti la comunicazione radio.



Non fissare su pareti metalliche o vicino a consistenti masse metalliche

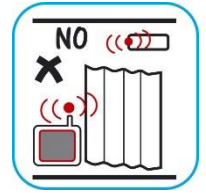
Il metallo ha la caratteristica di assorbire l'energia elettromagnetica delle onde radio, pertanto evitare assolutamente l'installazione della centrale su pareti in lamiera (ferro, acciaio, alluminio, ecc.).

Evitare l'installazione a breve distanza da consistenti masse metalliche, quali caloriferi, stufe, scaffalature in lamiera, etc.



Non vi devono essere consistenti masse metalliche in direzione (linea d'aria) delle varie periferiche e dei rilevatori

Le onde radio si propagano sia in linea retta che per riflessione su pareti riflettenti di vario genere. La propagazione in linea retta è la modalità che garantisce la maggior potenza in trasmissione e quindi la miglior sensibilità in ricezione, quindi occorre che in mezzo alle linee rette che uniscono la centrale e i vari rilevatori o in generale le varie periferiche del sistema NON vi siano consistenti masse metalliche schermanti. Ovviamente, questo può essere di scarsa importanza se il rilevatore è a pochi metri dalla centrale, ma può diventare di importanza cruciale se il sensore è posto a parecchie decine di metri dalla centrale stessa.



Evitare l'installazione in prossimità di altre apparecchiature radio

I campi elettromagnetici generati da altri dispositivi radio (sia trasmettenti che riceventi) possono disturbare il funzionamento delle comunicazioni radio del sistema. Anche la vicinanza ad utilizzatori elettrici (es.: elettrodomestici) può avere il medesimo effetto.



Evitare specchi grandi.

Questi sono rivestiti di uno strato metallico che funge da schermo per le trasmissioni radio, al pari degli esempi sopra riportati.

Ricordate infine che le portate di un sistema wireless sono sempre riferite ad una comunicazione "in aria libera", cioè una condizione ideale nella quale tra chi trasmette e chi riceve non vi sono ostacoli di sorta; in pratica essi "si vedono" in linea d'aria. In questa condizione ideale le portate utili ottenibili sono quasi sempre molto alte, dell'ordine almeno di svariate centinaia di metri, perché l'aria contribuisce minimamente all'attenuazione del segnale radio.

In un'installazione "reale", invece, normalmente vi sono quantomeno pareti in muratura tra chi trasmette e chi riceve (in un sistema WLINK ogni componente riceve e trasmette, in dipendenza della fase operativa nella quale esso si trova), molto spesso vi sono solette in cemento armato (quando il segnale deve passare da un piano all'altro), e così via. Queste condizioni operative sono molto lontane dalle condizioni ideali, provocano quasi sempre una consistente riduzione dell'effettiva portata utile, che però in condizioni normali permane almeno nell'ordine di svariate decine di metri, consentendo comunque il funzionamento regolare del sistema wireless.

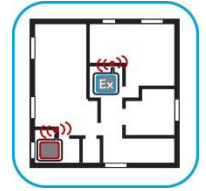
In caso di posizione di installazione scorretta ma obbligata

Può verificarsi il caso in cui la posizione di installazione della centrale non sia corretta, ma che non sia allo stesso tempo possibile trovarne una più favorevole.

In questo caso, consigliamo per prima cosa una verifica funzionale del sistema prima dell'installazione definitiva; anche solo alimentando la centrale e provocando la trasmissione dei rilevatori e dei vari componenti posti vicino alle posizioni nelle quali dovrebbero poi essere effettivamente installati, avremo la possibilità di verificare il corretto funzionamento del sistema o meno. GATE ha la funzionalità di TEST, nella quale è possibile leggere il livello di potenza con il quale il segnale radio è stato ricevuto dalla centrale. Una volta eseguite più trasmissioni con ogni componente, se tutti i componenti vengono ricevuti dalla centrale, e se questa riesce a comandare tutte le periferiche, allora non staremo a chiederci altro e installeremo il tutto nelle posizioni prescelte.

Se al contrario, data la posizione non favorevole, la centrale non riesce a ricevere correttamente i segnali radio o non riesce a comandare qualche periferica la possibile soluzione è:

L'installazione di uno o più routers radio WLINK EXTENDER. Tramite essi, è possibile estendere in maniera sostanziale la portata radio delle comunicazioni in quanto essi ricevono le comunicazioni radio e le ripetono a piena potenza; ogni router può fare da nodo di comunicazione per un illimitato numero di periferiche radio verso la centrale e viceversa. I routers radio WLINK EXTENDER vengono normalmente installati in posizioni mediane rispetto ai componenti da radiocollegare tra loro (centrale e periferiche o rilevatori, in questo caso) e possono anche inoltrare le comunicazioni verso altri routers, in modo da rendere possibile la realizzazione di sistemi molto estesi e in ambienti ad elevata attenuazione radio. Rimandiamo l'attenzione al documento trattante i WLINK EXTENDERS nel manuale completo per maggiori dettagli circa il loro funzionamento.



INSTALLAZIONE, CABLAGGIO E CONNESSIONI

Fissaggio a parete della centrale

Per l'installazione della centrale sollevare il coperchio facendo pressione sul fondo della centrale e sollevarlo (figg. 1 – 2).



Fig. 1

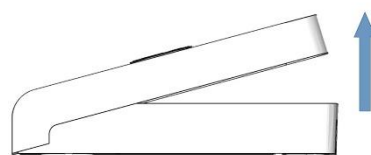


Fig. 2

L'armadio ha due punti di fissaggio (fig. 3).

Iniziare dal foro in alto: fissare il primo tassello al muro e fissare la centrale lasciando la vite leggermente sollevata.

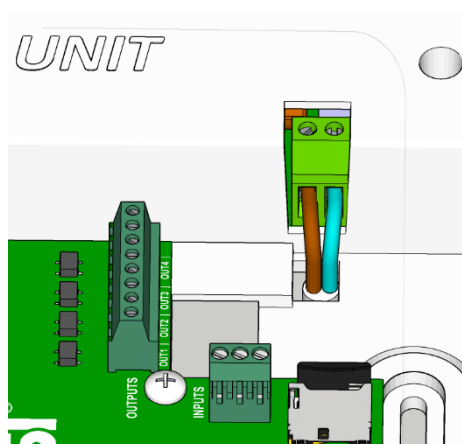
Ora – mettendo in piano la centrale – segnare il punto inferiore dove applicare il rimanente tassello. Fissare il tassello inferiore stringendo le viti fino alla completa chiusura avendo cura di non esagerare con la forza per non deformare il fondo o provocare il distacco della parte in plastica relativa alla protezione antistrappo.



Fig. 3

Alimentazione 230 V_{AC}

Per il collegamento alla rete 230 V_{AC} utilizzare il foro apposito sul fondo della scocca, quindi collegare i cavi Neutro e Fase agli appositi morsetti dell'alimentatore



UNITA' DI ALIMENTAZIONE

Mod. ASF15 La centrale è dotata di alimentatore flyback professionale Mod. ASF15, in grado di erogare 1,1 A.



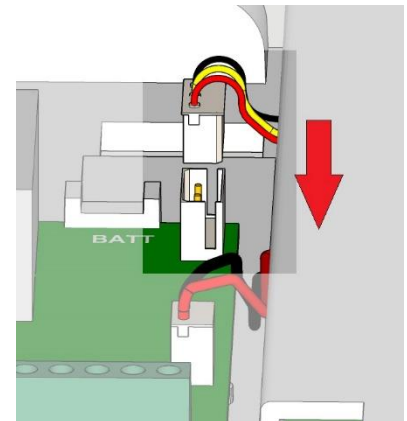
Ogni modello di alimentatore, progettato e realizzato presso i laboratori CSI secondo le tecniche più moderne e attuali, garantisce bassissime perdite, riscaldamento appena percettibile, elevato range di tensione di ingresso, stabilità di tensione in uscita e soprattutto erogazione continuativa anche al massimo dell'erogazione dichiarato.

Gli alimentatori garantiscono correnti adeguate all'alimentazione degli impianti, alti rendimenti di conversione dalla tensione, isolamento elettrico e massima efficienza.

"Energy Saving" ASF15 è un dispositivo "Energy Saving", ossia è studiato per il minimo consumo possibile e il massimo risparmio energetico nel funzionamento a vuoto: in assenza di carico o in condizioni di carico molto basso (inferiore a circa 40 mA), l'alimentatore si porta in modalità di risparmio energetico, modalità che provoca una leggera fluttuazione della tensione di uscita. Tale fluttuazione sparisce non appena viene richiesta un'erogazione superiore a 40 mA, in quanto il suo circuito di controllo si predispone al funzionamento sotto carico. La tensione di uscita rimane poi perfettamente stabile fino alla massima erogazione dichiarata. La presenza di tale fluttuazione di tensione ai bassissimi carichi non influisce in alcun modo sul funzionamento di GATE e deve essere considerata come un incremento di efficienza dell'alimentatore stesso.

BATTERIA

GATE consente l'alloggiamento interno di una batteria ai polimeri di litio (3,7 V 3 Ah). La batteria viene fornita con la centrale ed il suo connettore è scollegato. Tale connettore dovrà essere inserito, avendo cura del rispetto del senso di inserimento dello stesso, al momento della messa in servizio della centrale. La batteria ha una vita stimata di circa 10 anni, al termine dei quali andrà sostituita.



In condizioni normali la batteria riesce a garantire il funzionamento della centrale per circa 10 ore. Saranno poi necessarie 10 ore, per la ricarica.

ATTENZIONE: la batteria viene fornita con una carica parziale, non utilizzare la centrale con l'alimentazione solo a batteria in fase di installazione.

SIM



La scheda SIM non deve essere inserita o rimossa dalla centrale senza prima togliere completamente alimentazione alla stessa (per non danneggiare la scheda centrale o il modulo 4G LTE).

La centrale GATE X1 è caratterizzata dalla presenza del comunicatore 4G LTE su scheda (built-in). Su questo modello, pertanto, la comunicazione GSM/4G LTE è l'unica possibile e attuabile.

In entrambi i modelli è presente l'alloggiamento per la scheda SIM Card (fig. 1). Il formato della SIM utilizzabile è quello Micro-SIM (3FF)



Per poter funzionare all'interno della GATE, la scheda SIM deve essere priva del controllo sul codice PIN. Nel caso questo fosse attivato, toglierlo inserendo la scheda in un telefono e disabilitando l'opzione.

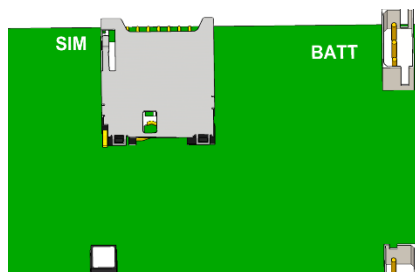


Fig. 1

La centrale GATE X2 possiede anche il connettore LAN, per il collegamento cablato alla rete locale. (Fig. 2)

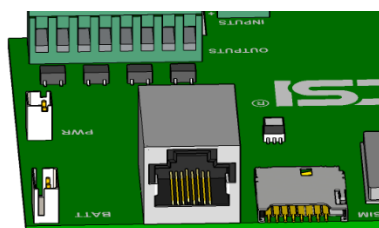


Fig. 2

MICRO-SD



La scheda Micro-SD non deve essere inserita o rimossa dalla centrale senza prima togliere completamente alimentazione (per non danneggiare la scheda elettronica).

Inserire la scheda

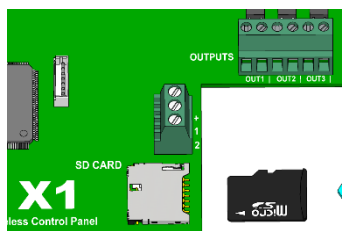


Fig. 1

Inserire la scheda Micro-SD nell'apposito slot.

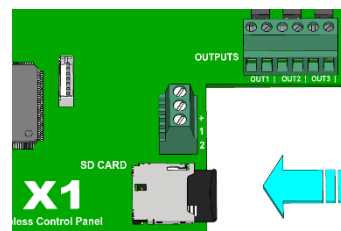


Fig. 2

Premere la scheda per agganciarla.

Togliere la scheda

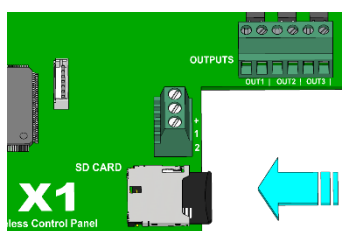


Fig. 3

Premere la scheda per sganciarla.

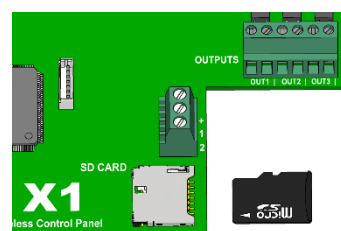


Fig. 4

Sfilare la scheda dallo slot.

La scheda Micro SD è utilizzata per il salvataggio della memoria storica e dei file vocali per il comunicatore telefonico, oltre che per le operazioni di aggiornamento firmware.

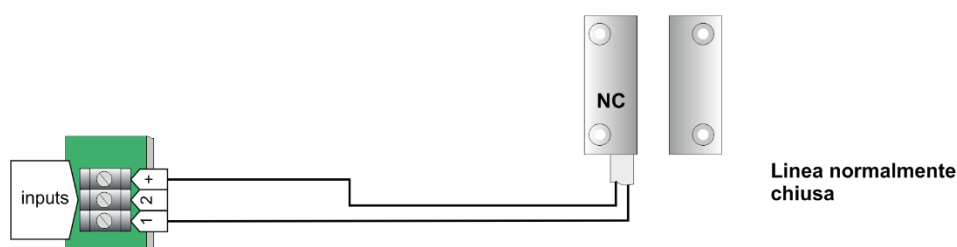
3. SCHEMI DI COLLEGAMENTO

INGRESSI

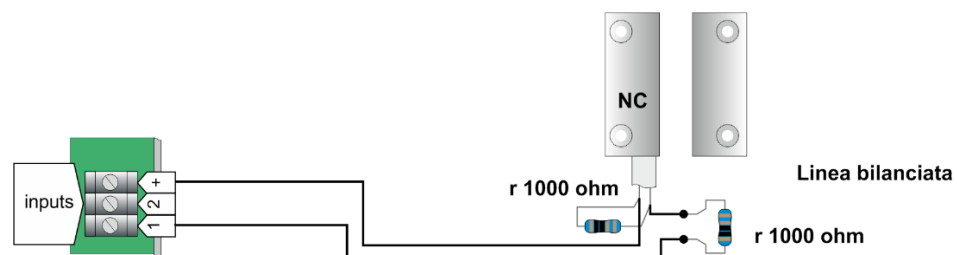


La centrale GATE utilizza una tensione di lavoro sugli ingressi NON compatibile con i sensori attivi, per questo motivo è consentito il collegamento dei soli contatti passivi (magnetici, microswitch o inerziali).

Schema di collegamento 1
(linea normalmente chiusa)



Schema di collegamento 2
(linea bilanciata)

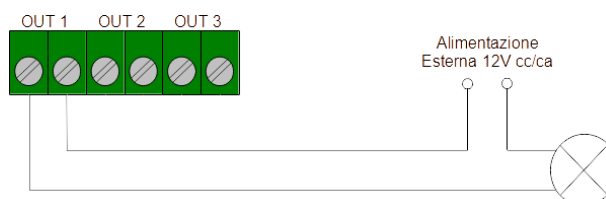


ATTENZIONE: le resistenze per il bilanciamento NON sono fornite

Modelli compatibili Tutti i modelli con contatto di allarme NC

USCITE

Le centrali GATE sono dotate di uscite Elettroniche programmabili con relè allo stato solido (SSR) con contatto privo di potenziale, utilizzabili esattamente come delle uscite a relè.



Rispettare il carico massimo ammesso 100 mA @ 12V ca / cc
E' VIETATO UTILIZZARE LE USCITE PER COMMUTARE LA TENSIONE DI RETE

GATE X1

3 uscite

GATE X2

4 uscite

4. PROGRAMMAZIONE DI BASE

Gate supporta due possibilità programmatiche; una interattiva tramite App su smartphone e procedure in autoapprendimento e una supportata da PC e software Omnia o Mytool.

In questo manuale ci limiteremo a trattare le programmazioni in autoapprendimento e tramite App.

Per le programmazioni avanzate – che utilizzano il software Omnia o Mytool - rimandiamo al manuale di programmazione specifico.

Per la completa programmazione e personalizzazione dell'impianto occorrerà una conoscenza approfondita delle programmazioni possibili e l'utilizzo dell'apposito software Omnia o Mytool.

GATE prevede già di fabbrica delle impostazioni standard, adatte alla maggior parte degli impianti; alcune impostazioni non possono, ovviamente, essere preimpostate in fabbrica, e come tali devono essere forzatamente realizzate in fase di installazione o precedentemente alla stessa.

Esse sono:

- L'apprendimento degli indirizzi delle periferiche radio (rilevatori, sirene, tastiere e inseritori)
- L'apprendimento degli identificativi dei telecomandi serie Crypto
- La personalizzazione del codice utente 1 (di default 11111111) che, essendo uguale per tutte le apparecchiature uscite di fabbrica, non può ovviamente rimanere tale
- La programmazione dell'orologio calendario, necessario alle corrette registrazioni della memoria storica
- I numeri telefonici da chiamare in caso di allarme

Quelle sopra elencate sono le programmazioni assolutamente indispensabili per il funzionamento di GATE. Di seguito, elenchiamo le procedure necessarie per la realizzazione di tali programmazioni.

Convenzioni grafiche

Nel prosieguo del manuale verranno utilizzati dei simboli grafici per evidenziare le sequenze di operazioni e i risultati delle stesse:

LED



LED acceso fisso (con colore indicato nella figura)



LED lampeggiante lento (con colore indicato nella figura)



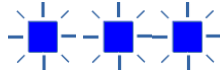
LED lampeggiante veloce (con colore indicato nella figura)

Numerazione
periferiche

La centrale permette l'inserimento di numerose periferiche che vanno a riempire le liste dedicate (canali, sirene, terminali ecc.), nelle varie sequenze operative di programmazione / test il numero della periferica su cui si sta operando è evidenziato con due serie di lampeggi del LED BLU.



1 accensione lunga (circa 1 sec) significa zero



da 1 a 9 accensione corte, rappresentano le cifre da 1 a 9

La prima serie di lampeggi corrisponde alle decine, la seconda alle unità, per esempio il sensore numero 7 sarà rappresentato da:

1 lampeggio lungo (0), pausa, 7 lampeggi corti (7);

analogamente il sensore numero 24 sarà rappresentato da:

2 lampeggi corti (2), pausa, 4 lampeggi corti (4)

Programmazione - Generalità

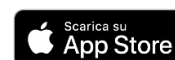
La programmazione delle centrali GATE viene effettuata in tre fasi:

- Apprendimento delle periferiche
- Registrazione della centrale nell'applicazione
- Programmazioni funzionali.

La parte di apprendimento delle periferiche permette di registrare nella centrale tutti i componenti che ne fanno parte (sensori, tastiere, inseritori, sirene).

La parte di programmazione consente di stabilire il funzionamento delle periferiche (gruppi di inserimento, ritardi ecc.).

La parte di programmazione necessita di uno smartphone (Android o IOS) e l'applicazione SweetHome Mobile, scaricabile gratuitamente dai rispettivi store.



Avvio configurazione

Accensione

- Avviare la centrale, inserendo nell'ordine:
- la SIM per il collegamento dati / voce (senza PIN)
 - l'eventuale cavo di rete, collegato al router (solo Gate X2)
 - il connettore della batteria;
 - l'alimentazione 230 V all'alimentatore.

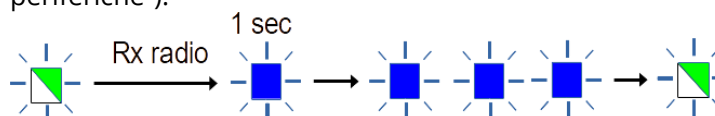


All' accensione la centrale automaticamente si pone in attesa del segnale radio dalle periferiche, con il LED VERDE Lampeggiante.
Per continuare senza apprendere le periferiche, premere il tasto PROG per circa due secondi, la centrale tornerà allo stato di riposo.

FASE 1

Apprendimento periferiche

Con il LED lampeggiante VERDE lentamente:
registrare le periferiche eseguendo la procedura di autogenerazione dell'ID radio. (Vedi Appendice B)
Non è necessario seguire un ordine di apprendimento particolare, le periferiche verranno aggiunte sequenzialmente, a seconda della tipologia (sensori, sirene, telecomandi e inseritori / tastiere) nelle posizioni opportune.
Dopo ogni apprendimento riuscito con successo il LED emetterà una serie di lampeggi corrispondenti al numero periferiche presenti in memoria (con il metodo delle decine / unità trattato nella sezione "numerazione periferiche").



Termine apprendimento

Terminato di apprendere le periferiche, premere il tasto PROG per circa due secondi, il LED VERDE eseguirà dei lampeggi veloci e la procedura avrà così termine.

A questo punto il LED può presentarsi:
BLU, se è presente la connessione 4G;
VIOLA se è presente la connessione GSM

FASE 2

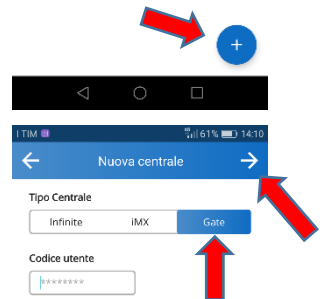
Registrazione centrale

Con la centrale in questa configurazione, aprire l'App SweetHome Mobile sullo smartphone e cliccare sul tasto "lucchetto"



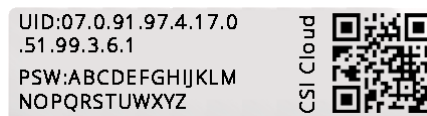


Cliccare ora sul tasto "+" per aggiungere una nuova centrale.

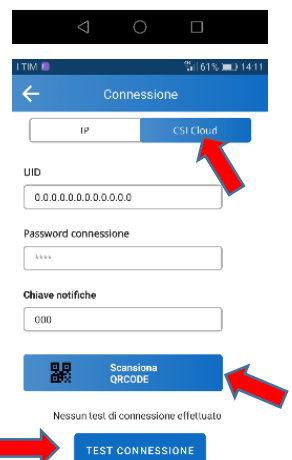


Scegliere come tipo di centrale da creare "GATE", premere la freccia in alto a destra per proseguire (il codice utente di default viene aggiunto automaticamente, potrà essere cambiato in seguito)

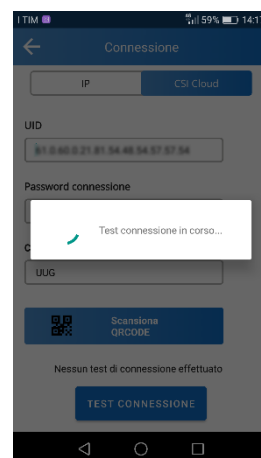
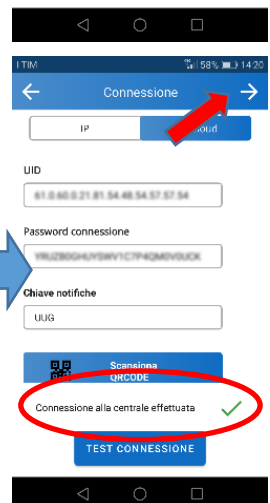
Selezionare l'opzione CSI Cloud e poi premere il pulsante "scansiona QR CODE".
Lo smartphone attiverà la fotocamera e con quella inquadrare il QR posto sulla protezione dell'alimentatore della centrale.



Dopo aver scannerizzato il QR, premere il pulsante "test connessione"



Viene effettuato il test di connessione con il CSI Cloud e al termine viene evidenziato il risultato. A risultato positivo, premere la freccia in alto a destra per proseguire



Cliccare su “download programmazione” per leggere il contenuto della centrale.

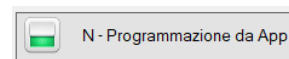
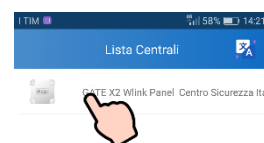


Al termine della lettura della programmazione, premendo sulla freccia in alto a destra si torna alla pagina principale, nella quale è presente la nuova centrale.

FASE 3 Programmazioni funzionali



Per accedere alla fase di programmazione il “codice programmatore” deve essere abilitato alla programmazione da App (*l'utente 1 lo è di default*). L'abilitazione è presente negli attributi dei codici.

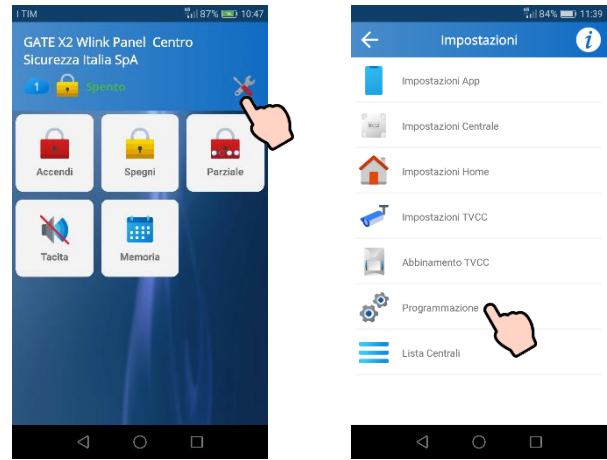


Selezionare la centrale da programmare



Premere il simbolo

 e poi "Programmazione"

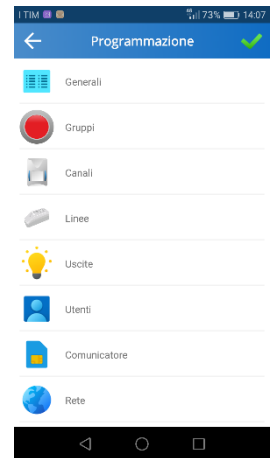
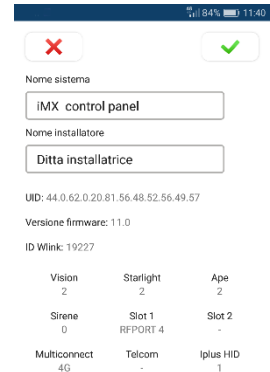


Si entra nel menu di programmazione.
 Utilizzare i tasti "Invia" e "Ricevi" per leggere e scrivere la programmazione nella centrale.
 Sopra ai pulsanti è visualizzata data e ora dell'ultima lettura della programmazione.
 Cliccare sulla tipo di programmazione che si vuole fare per attivare la schermata corrispondente.
 Le icone delle varie programmazioni sono disposte in una sequenza logica di inserimento, ma questo ordine non è vincolante.

Generali

In questa schermata è possibile cambiare il nome attribuito alla centrale e il nome di riferimento dell'installatore (che compare sulle tastiere eventualmente presenti nell'impianto).
 Gli altri campi sono solo di consultazione e permettono di vedere:

- la versione firmware della centrale
- l'ID radio Wlink corrente
- la composizione delle periferiche del sistema



Gruppi

Questa schermata permette di rinominare i gruppi di attivazione della centrale.

La centrale dispone di 8 gruppi totali a cui possono essere abbinati i sensori.

Di default i primi tre gruppi sono già nominati

Gr 1 = perimetro

Gr 2 = Interno

Gr 3 = Esterno

Durante la fase di apprendimento delle periferiche esse, a seconda del tipo, vengono attribuite in automatico ai gruppi (p.es i sensori magnetici saranno abbinati al gruppo perimetro e così via)



Una volta entrati nel gruppo si può variare il nome dello stesso e si possono anche variare le uscite che il gruppo farà scattare in caso di allarme.

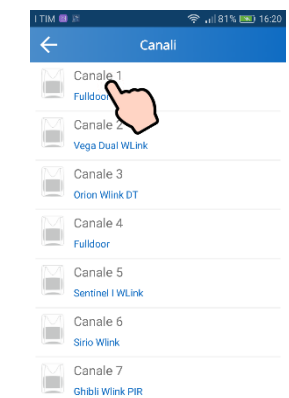



.Canali

Nella programmazione dei canali vengono visualizzati solo i canali effettivamente presenti nella centrale (acquisiti tramite l'autoapprendimento)

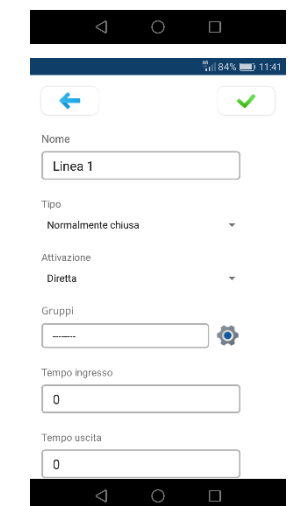
Non è possibile tramite l'applicazione aggiungere nuovi sensori.

Scegliere quindi il canale su cui si vuole intervenire



In questa schermata si possono variare:

- il nome del canale per renderlo meglio individuabile per l'utilizzo (nelle indicazioni a schermo e nei messaggi e/o notifiche).
- Il tipo è un campo a sola lettura e indica il modello di sensore riconosciuto durante l'apprendimento
- L'attivazione (default "diretta" cioè istantanea) gli altri tipi sono:
 - Ritardata = linea che prima di generare un allarme attende i tempi programmati
 - Ritardata a seguire = linea che normalmente genera un allarme immediato tranne nel caso in cui, all'interno del suo gruppo, una linea/canale configurato come "ritardato" stia contando un tempo di ingresso o uscita.
 - 24 ore = questo tipo attivazione genera allarmi tutte le volte che va in allarme, indipendentemente dallo stato della centrale (inserita o disinserita)
- Gruppi = tramite l'associazione ai vari gruppi disponibili è possibile rendere flessibile l'attivazione dell'impianto. Un canale può appartenere ad uno solo o a più gruppi.



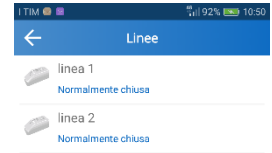
- Tempo ingresso = è il tempo che una linea di tipo ritardato attende prima di andare in allarme, quando il suo gruppo di appartenenza è inserito.
- Tempo uscita = è il tempo che una linea di tipo ritardato attende prima di essere pronta a generare un allarme. Il tempo decorre dal momento in cui il suo gruppo di appartenenza viene inserito.



Nella programmazione delle linee, vengono sempre mostrate tutte quelle disponibili.

La maggior parte delle programmazioni sono le medesime dei canali

Per il collegamento fare riferimento al cap.3 "Schemi di collegamento"



A differenza dei canali cambiano i tipi di attivazione delle linee:

- Normalmente chiusa = contatto che si apre quando rileva un allarme.
- Bilanciata = come la normalmente chiusa con in più il collegamento di resistenze apposite per aumentare la sicurezza della linea
- Fastswitch = linea collegata ai contatti a fune per tapparelle (o a contatti inerziali per vibrazioni). In questo caso vanno programmati anche il numero di impulsi e il tempo di integrazione (di norma 3 impulsi e 30 secondi).



Ai modi di attivazione dei canali (vedi sopra) si aggiungono altre modalità, che sono:

- Ritardata con riarmo = è una linea ritardata che se viene richiusa, mentre sta trascorrendo il tempo di uscita, non genera un allarme.
- Comando gruppi = permette di trasformare la linea in modo da poter comandare l'accensione / spegnimento della centrale tramite un contatto esterno (contatto chiuso = centrale disinserita).
- Comando gruppi impulsivo = analogo al precedente con la differenza che anziché un contatto stabile si utilizza un contatto momentaneo (un lettore di badge di terze parti o ricevitori di telecomandi)



In questa parte di programmazione vengono configurate le uscite disponibili. (3 per GATE X1 e 4 per GATE X2)

Le uscite possono essere:

- Monostabili = dopo essere state attivate, si disattivano automaticamente dopo il tempo impostato (p.es comando di un cicalino di allarme).



- Bistabili = l'attivazione dell'uscita segue l'evento che la genera per cui non ha una durata stabilita (p.es accensione di un LED per segnalare lo stato impianto)
- Durata = tempo di attivazione per le uscite monostabili

Per il collegamento fare riferimento al cap.3 "Schemi di collegamento"



Questa schermata permette di accedere alla gestione degli 8 utenti disponibili.

Gli utenti possono essere:

- codici numerici = da 4 a 8 cifre
- telecomandi Crypto
- chiavi Proxy



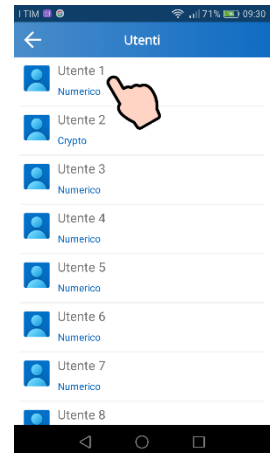
E' obbligatorio lasciare il primo utente come codice numerico, abilitato a tutte le operazioni. Di fabbrica corrisponde al codice 11111111, e dovrebbe essere cambiato per ragioni di sicurezza. Questo è il codice che va inserito nell'App per consentire la gestione da remoto.

All'interno della programmazione è possibile variare il nome dell'utente

Il tipo Numerico può essere riprogrammato inserendo il codice nel campo "Codice".

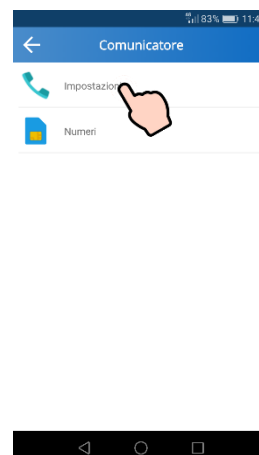
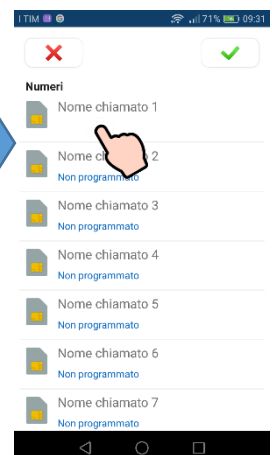
Il tipo invece può essere variato in Crypto, procedendo all'apprendimento di un telecomando oppure, in Proxy, o con l'utilizzo del software Omnia o Mytool oppure tramite l'inserimento del codice-chiave letto tramite l'inseritore APE Wlink. Per la procedura di lettura dei codici vedere l'Appendice E

E' possibile, cliccando sul tasto "Gruppi" specificare a quali gruppi il codice avrà accesso.


Comunicatore

Apparirà la casella di scelta per la configurazione del funzionamento del combinatore oppure per la gestione della rubrica.

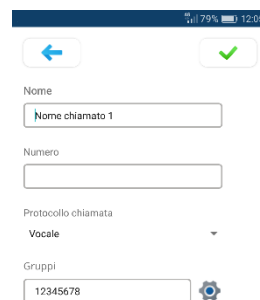



All'interno della programmazione è possibile attribuire un nome al contatto oltre che il numero telefonico.

È possibile scegliere il protocollo di chiamata tra:

- Vocale
- SMS
- Vocale + SMS

E' inoltre possibile abbinare i gruppi che provocheranno, in caso di allarme, la chiamata




Per personalizzare il protocollo vocale è necessario utilizzare il Software da PC

Nella schermata di Setup è possibile configurare:

- il numero di chiamate effettuate (per ogni numero)
- La durata del messaggio vocale
- Il tipo di arresto (default = nessuno)
Alla risposta = il chiamato digita il tasto * mentre ascolta il messaggio e pone termine a tutte le chiamate.
Tutte le risposte = tutti i chiamati devono digitare il tasto * per terminare il ciclo delle chiamate (ogni utente che digita * termina il proprio ciclo di chiamate)
- APN campo che se lasciato vuoto permette al comunicatore di ricavare il pnto di accesso dalla SIM, nel caso di alcune SIM questo potrebbe non avvenire per cui è possibile inserire l'APN corretto.
- Telegestione abilita o meno la gestione da remoto della centrale
- CSI Cloud abilita o meno il collegamento dati tramite la SIM verso il Cloud (necessario per usare la App se non sono presenti né LAN né WiFi)

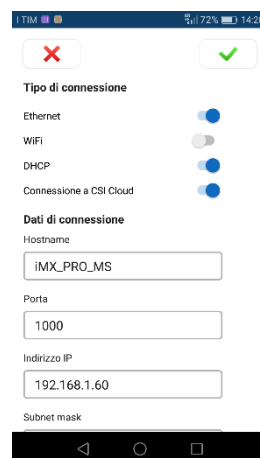



La centrale GATE X1 non presenta questo menu in quanto la sua unica connettività è via 4G.

Le centrali GATE X1 WiFi e GATE X2 invece possono avere il settaggio per la rete (*solo GATE X2 potrà utilizzare la Ethernet*)

La rete Ethernet su GATE X2 di default è programmata per ricevere l'indirizzo dal router (DHCP = ON) ed ha il collegamento al Cloud abilitato

Se necessario i parametri di rete possono essere cambiati, per adattarsi a tutte le situazioni.



Le centrali GATE X1 WiFi e GATE X2 possono utilizzare il WiFi per collegarsi con il mondo esterno.

Di default il WiFi è attivato, per disattivarlo cliccare sul pulsante.

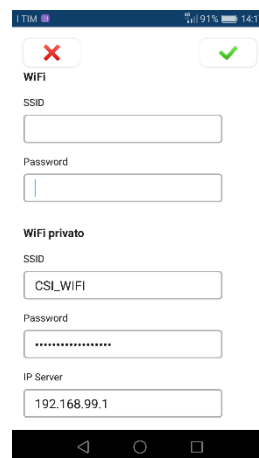
Attivando il WiFi si creerà una connessione WiFi privata che consente ad un PC o allo smartphone di collegarsi direttamente alla centrale per le operazioni di programmazione

SSID = CSI_WIFI

password = !!csisafeliving!!

Indirizzo IP della centrale = 192.168.99.1

Canale = 1



Se necessario i parametri del WiFi privato possono essere cambiati, specialmente il canale, nel caso ci fossero dei disturbi dovuti a più SSID operanti sullo stesso canale.



Se non si desidera che venga generato l'Access Point privato è sufficiente cancellare i dati dalle caselle SSID e Password e lasciarli bianchi.

Se invece si vuole connettere la centrale al cloud tramite il WiFi di casa o dell'ufficio è necessario compilare i campi relativi all'SSID e alla password del WiFi a cui ci si vuole collegare.

Entrambe le connessioni WiFi sono attive contemporaneamente.



Alcuni router (p.es il Technicolor di TIM o i Fritz Box) possiedono SSID dedicati per le due frequenze (2.4 e 5 GHz). Inserendo l'SSID generico la centrale non riuscirà a connettersi.

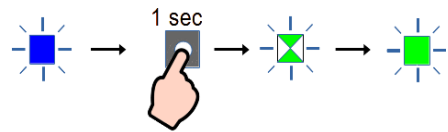
Nella casella dell'SSID scrivere quindi l'SSID dedicato alla frequenza dei 2.4 GHz.

I dati relativi agli SSID dedicati si trovano accedendo al router, nella pagina relativa alla gestione del wireless.

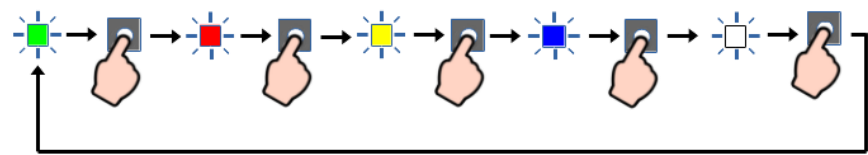
5. PROGRAMMAZIONE AVANZATA

Ingresso in area
programmazione

Per entrare nell'area di programmazione, tenere premuto il pulsante PROG per circa un secondo, il LED emetterà dei brevi lampeggi verdi per poi passare al colore verde fisso



1. Ogni pressione del tasto PROG farà cambiare il colore del LED ad indicare una precisa zona di programmazione (vedi sotto), per attivare la funzione proposta, tenere premuto il tasto PROG per almeno due secondi

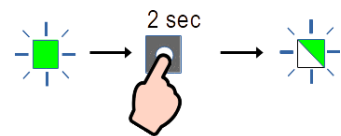


Colore		Stato	Significato
Verde		Fisso	Apprendimento periferiche incrementale
Rosso		Fisso	Apprendimento periferiche con azzeramento
Giallo		Fisso	Test sistema
Blu		Fisso	Abilitazione programmazione radio
Bianco		Fisso	Procedura reset centrale

Apprendimento periferiche incrementale

In questa modalità le periferiche aggiunte vanno a sommarsi a quelle già in memoria.

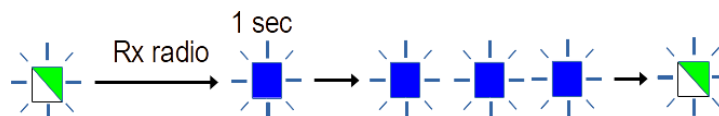
Procedura Con il LED acceso al colore verde fisso, premere il tasto PROG per circa due secondi.
Il LED cambierà aspetto e diventerà verde con un lampeggio lento.



A questo punto si possono registrare le periferiche eseguendo la procedura di autogenerazione dell'ID radio. (Vedi Appendice B)
Non è necessario seguire un ordine di apprendimento particolare, le periferiche verranno aggiunte sequenzialmente, a seconda della tipologia

(sensori, sirene, telecomandi e inseritori / tastiere) nelle posizioni opportune.

Dopo ogni apprendimento riuscito con successo il LED emetterà una serie di lampeggi corrispondenti al numero periferiche presenti in memoria (con il metodo delle decine / unità trattato nella sezione “numerazione periferiche”).



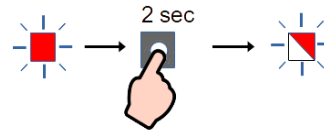
Nell'esempio qui sopra la ricezione di una periferica che va ad occupare il terzo posto nella lista (03).

Al termine dell'inserimento delle periferiche, premere brevemente il pulsante PROG per uscire dall'area di programmazione. Se il pulsante non viene premuto, dopo qualche minuto di inattività la procedura termina automaticamente

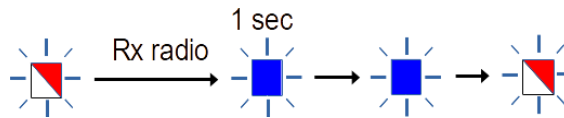
Apprendimento periferiche con azzeramento

In questa modalità prima di aggiungere la nuova periferica, viene cancellata la lista di quelle già memorizzate.
La cancellazione avviene per tipologia, se si aggiunge un rilevatore verranno cancellati tutti i precedenti già registrati e così via per telecomandi, sirene ecc.

Procedura Con il LED acceso al colore rosso fisso, premere il tasto PROG per circa due secondi.
Il LED cambierà aspetto e diventerà rosso con un lampeggio lento.



A questo punto si possono registrare le periferiche eseguendo la procedura di autogenerazione dell'ID radio. (Vedi Appendice B)
Non è necessario seguire un ordine di apprendimento particolare, le periferiche verranno aggiunte sequenzialmente, a seconda della tipologia (sensori, sirene, telecomandi e inseritori / tastiere) nelle posizioni opportune.
Dopo ogni apprendimento riuscito con successo il LED emetterà una serie di lampeggi BLU corrispondenti al numero periferiche presenti in memoria (con il metodo delle decine / unità trattato nella sezione "numerazione periferiche")



Nell'esempio qui sopra la ricezione di una periferica che va ad occupare il primo posto nella lista.



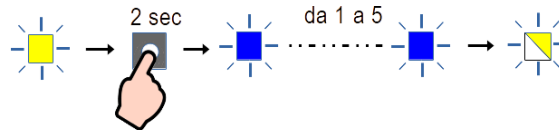
Se si devono programmare più periferiche, quelle successive alla prima (che effettua il reset della lista) verranno aggiunte di seguito.

Al termine dell'inserimento delle periferiche, premere brevemente il pulsante PROG per uscire dall'area di programmazione. Se il pulsante non viene premuto, dopo qualche minuto di inattività la procedura termina automaticamente

Funzione test

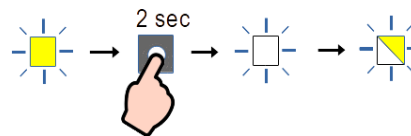
La funzione di test permette di visualizzare lo stato di connessione del comunicatore 4G (intensità e tipo del segnale) e poi la qualità di ricezione delle diverse periferiche registrate (intensità del segnale Wlink trasmesso e ricevuto)

Procedura Con il LED acceso al colore GIALLO fisso, premere il tasto PROG per circa due secondi.



Il LED lampeggerà a luce BLU ad indicare l'intensità del campo ricevuto dal comunicatore (in un range da 1 a 5).

Nel caso in cui non vi sia campo il LED si accenderà BIANCO per un paio di secondi

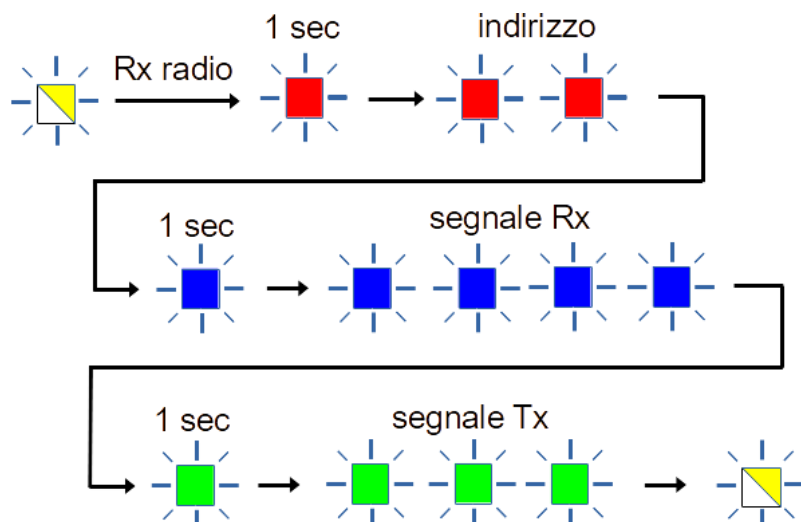


Terminata la visualizzazione del campo, lampeggerà GIALLO lentamente indicando l'attesa di una ricezione.

Quando viene ricevuta una comunicazione:

- Il LED emette un lampeggio ROSSO per 1 sec, seguito da un numero di lampeggi rossi pari all'indirizzo della periferica ricevuta;
- Dopo una pausa il LED si accende BLU per 1 sec poi esegue un numero di lampeggi pari all'intensità del segnale Wlink ricevuto;
- Dopo una pausa il LED si accende VERDE per 1 sec poi esegue un numero di lampeggi pari all'intensità del segnale Wlink ricevuto dalla centrale;
- Al termine il LED si accende nuovamente GIALLO lampeggiante e la centrale è pronta a ricevere una nuova comunicazione.

Per uscire dalla procedura di test, premere il tasto PROG per circa 2 secondi.



Abilitazione programmazione radio

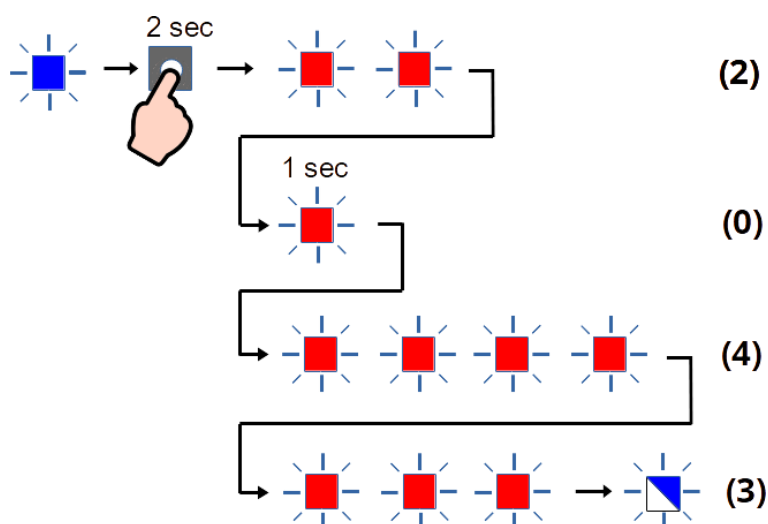
Questa procedura permette di porre in attesa la centrale per trasmettere / ricevere la programmazione dal PC.

E' necessario che sul PC sia installato il software Omnia e che l'USBPod Wlink sia connesso ad una porta USB del PC stesso.

Procedura Con il LED acceso al colore BLU fisso, premere il tasto PROG per circa due secondi.

Il LED lampeggerà ROSSO ad indicare le cifre relative all'ID Wlink della centrale (range 1 – 65535). Nella visualizzazione, tra una cifra e la successiva è interposta una pausa di separazione.

Prendere nota del codice, perché sarà quello da inserire nella parte di comunicazione dei software Omnia o Mytool per consentire il colloquio con la centrale.



Nell'esempio qui sopra è riprodotta la visualizzazione dell' ID Wlink 2043

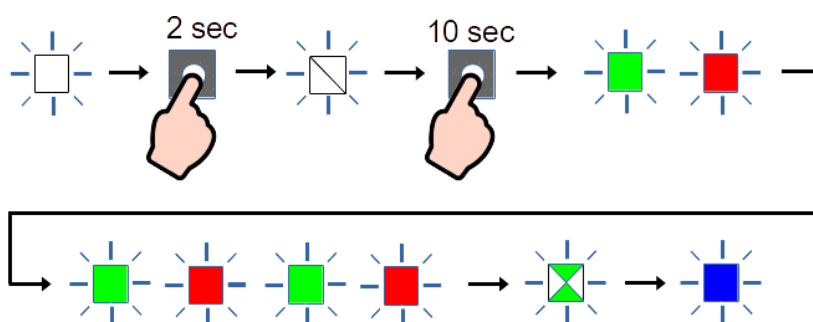
Al termine della programmazione terminare la procedura in uno dei seguenti modi:

- Premere il tasto PROG per 2 sec
- Cliccare sull'icona "Disconnetti" nella barra delle icone di Mytool o di Omnia

Reset

Questa procedura permette di resettare i principali parametri di connessione della centrale nel caso non fosse più possibile riconnettersi per mancanza dei dati (ID Wlink).

Procedura Con il LED acceso al colore BIANCO fisso, premere il tasto PROG per circa due secondi.
Il LED lampeggerà lentamente al colore BIANCO
Premere il tasto PROG per circa 10 sec;
Il LED eseguirà una serie di lampeggi Rosso / Verde mentre viene eseguito il reset delle impostazioni.
Al termine il LED lampeggerà VERDE in modo rapido e la centrale si porterà nella condizione di stand-by.



La procedura esegue il reset provoca:

Codice utente 1 = viene riportato al valore di fabbrica (11111111)

4G / GPRS = vengono riattivate le connessioni LAN e 2G/4G, la connessione al CSI Cloud e le notifiche push.

WiFi = vengono resettate l'SSID e la password di connessione al WiFi (se programmato);

Vengono resettati SSID e password del WiFi privato ai valori di default (SSID = CSI_WIFI e password = !!csisafeliving!!

9. MESSAGGI VOCALI

Messaggi vocali Il sistema GATE è in grado di “parlare”.
E’ infatti possibile – tramite messaggi vocali – eseguire una chiamata vocale (GSM / 4G) per comunicare gli eventi avvenuti.

Per fare questo, viene utilizzato un set completo di brani vocali che il sistema compone per creare le frasi da pronunciare.

Il set di brani vocali deve essere pertanto copiato sulla scheda Micro-SD di ogni dispositivo che dovrà “parlare”.

Il set di messaggi creati dalla fabbrica segue la programmazione di default, pertanto – se vengono modificati ad esempio i nomi delle zone di allarme – è necessario personalizzarlo.

Scheda Micro-SD Solo i software Mytool o Omnia forniscono lo strumento per eseguire questa personalizzazione.

APPENDICE A

CSI CLOUD, APP "SWEETHOME MOBILE"

CSI CLOUD E APP "SweetHome Mobile"

Una delle caratteristiche maggiormente richieste dagli utilizzatori di un moderno sistema di sicurezza è la possibilità di controllarlo dal proprio smartphone in connessione WiFi oppure 3G/4G.

Avere la possibilità di controllare a distanza il proprio sistema di sicurezza garantisce una tranquillità superiore, consente di verificarne il funzionamento, disattivarlo per permettere l'ingresso a qualcuno, escludere una porta lasciata aperta, e molto altro ancora.

Per i dispositivi mobili iOS (Apple) e Android è disponibile, nei rispettivi store, l'app SweetHome Mobile che consente la connessione ad GATE sia in WiFi che in 3G/4G qualora la connessione WiFi non fosse disponibile.

Questa app consente la connessione diretta (conoscendone l'indirizzo IP) oppure tramite servizi di DNS dinamico, ma spesso mettere in piedi questo genere di connessioni è tutt'altro che semplice.

CSI S.p.A., da sempre attenta alle problematiche di connessione remota con i propri sistemi, ha creato un servizio chiamato CSI Cloud, grazie al quale è possibile risolvere in pochi semplici passaggi tutte le problematiche di connessione tra le apps SweetHome Mobile e le centrali GATE, creando un vero e proprio "ponte" di connessione che mette in comunicazione i due dispositivi in maniera completamente trasparente all'utilizzatore.

Il CSIcloud è basato su una struttura a due server di rete (per garantire la continuità del servizio qualora uno qualsiasi dei due dovesse essere off-line, per qualsiasi motivo).

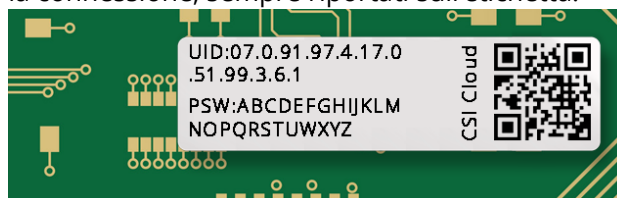
App SweetHome Mobile

CSI Cloud

Procedura di collegamento a CSI Cloud

Le centrali GATE sono pre-registrate in fabbrica per cui per collegarla al Cloud è sufficiente eseguire i semplici passaggi che sono:

- Scaricare l'app SweetHome Mobile tramite lo store (iOS / Android).
- Avviare l'app e aggiungere la centrale tramite scansione del codice QR presente sull'etichetta sul circuito della centrale, oppure inserire manualmente i dati per la connessione, sempre riportati sull'etichetta.



Tutti i servizi di GATE saranno sempre disponibili, in tutto il mondo!

APPENDICE B

AUTOGENERAZIONE ID RADIO PERIFERICHE

Per poter registrare le periferiche sulle centrali GATE è necessario, in fase di apprendimento, effettuare il reset dell'apparecchiatura in modo che essa possa essere connessa alla centrale.

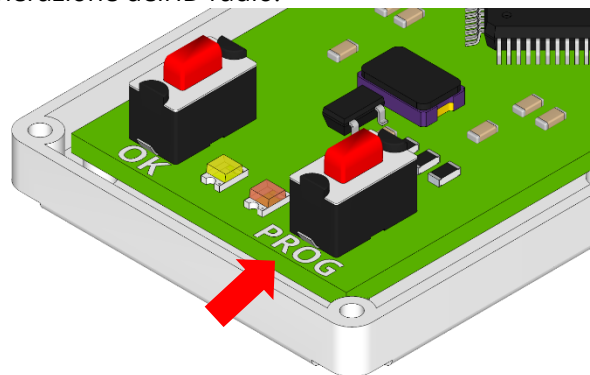
La procedura varia leggermente a seconda del tipo di apparecchio da registrare.



La centrale deve essere nella fase di apprendimento, quindi con il LED che lampeggia lentamente VERDE oppure ROSSO, a seconda del tipo di procedura in corso.

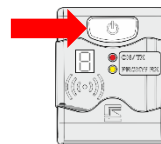
Sensori Wlink I sensori hanno, a bordo, un pulsante siglato PROG che va tenuto premuto mentre si connette la batteria al sensore.

Una volta connessa la batteria i LED a bordo del sensore lampeggiano, togliere quindi il dito dal pulsante, il sensore esegue automaticamente la procedura di generazione dell'ID radio.



Ape Wlink La procedura per l'inseritore Ape prevede che venga premuto il tasto frontale e, mantenendolo premuto, inserire la batteria.

Una volta connessa la batteria i LED sul fronte lampeggiano, togliere quindi il dito dal pulsante, l'inseritore esegue automaticamente la procedura di generazione dell'ID radio



Vision Wlink Per la tastiera la procedura è la seguente:

Alimentare la tastiera con le due batterie ed entro 60 sec premere contemporaneamente i tasti B(IN) e OK.

Sul display comparirà il messaggio che è in corso la generazione dell'ID radio



Sirena EVO Wlink Le sirene hanno, a bordo, un pulsante siglato PROG che va tenuto premuto
VOX Wlink mentre si connette la batteria al sensore.

Una volta connessa la batteria i LED a bordo della sirena lampeggiano, togliere quindi il dito dal pulsante, la sirena esegue automaticamente la procedura di generazione dell'ID radio

Telecomandi Crypto La procedura per i telecomandi è leggermente più articolata e prevede l'esecuzione di alcune sequenze di tasti:

1. Premere il tasto P2 e subito dopo premere anche il tasto ?
2. Mantenere premuti i due tasti P2 e ? fino all'accensione intermittente dei tasti ON e OFF
3. Premere entro 3 secondi il tasto ON. Verrà eseguito un breve carosello di led seguito dal nuovo lampeggio dei tasti ON e OFF.
4. Premere quindi il tasto ?. Verrà eseguito un breve carosello di led, poi verrà eseguita automaticamente la procedura di generazione dell'ID radio



APPENDICE C

COMANDI SMS

Il comunicatore GSM/4G LTE aggiunge al sistema funzionalità assolutamente utili, quali:

- la possibilità di accendere o spegnere il sistema a distanza
- tacitare gli allarmi in corso
- essere informati in dettaglio su tutto ciò che accade nel sistema

Oltre che con la già citata App dedicata, è possibile interagire con il sistema tramite dei semplici messaggi di testo SMS.

Per quanto riguarda i comandi SMS, i comunicatori sono in grado di gestire autonomamente una serie di comandi (descritti di seguito).

Questi comandi hanno un formato testo prefissato, e riguardano le funzionalità di base del sistema (accensione, spegnimento, esclusione ingresso, ecc.).

Sono disponibili ulteriori comandi in grado di agire direttamente sulle uscite del sistema.

Deve essere abilitata la "Telegestione GSM" in centrale (vedere la programmazione Comunicatore > Telegestione GSM) e per ciascun utente. Nel caso non siano abilitati i comandi SMS, la centrale risponde con "Procedura non consentita".

Sintassi SMS

Nella descrizione dei comandi SMS che segue, si troveranno le indicazioni su come scrivere il messaggio SMS (sintassi).

E' importante seguire scrupolosamente queste indicazioni altrimenti il messaggio risulterà non utilizzabile dal comunicatore.

Le regole da seguire sono:

- Il formato generico di un messaggio è:

[codice_utente] [spazio] [comando] [spazio] [valore]

Esempio: l'utente con codice "12345678" vuole attivare (il comando è "Accendi") i Gruppi 1, 2, 3 e 4:

12345678 ACCENDI 1234

- **codice_utente**
E' il codice numerico dell'utente.
Verificare anche le opzioni "Comunicatore > Telegestione GSM > Solo numeri registrati" e "Comunicatore > Numero > Attributi > Comandi SMS immediati").
- Gli spazi tra le parole vanno inseriti esattamente come indicato
- **numero ingresso**
Alcuni comandi permettono il controllo degli ingressi.
Per indicare quale ingresso controllare è necessario inserire un numero univoco che lo identifica.

- **numero uscita**
Alcuni comandi permettono il controllo delle uscite.
Per indicare quale uscita controllare è necessario inserire un numero univoco che la identifichi.
- **numero canale**
I comandi di controllo dei canali necessitano dell'indicazione del numero del canale stesso (fare riferimento alla programmazione "Canali").
Numero canale: 1 ÷ 80
- **xyz**
I comandi che controllano i Gruppi richiedono l'indicazione del loro numero di riferimento.
Nel caso in cui si voglia controllare più di un Gruppo, scrivere di seguito i numeri di riferimento.

CONTROLLO STATO DI ATTIVAZIONE DEL SISTEMA

Stato Sistema

Cosa fa Richiesta stato di attivazione del sistema e info generali.

Sintassi

codice_utente STATO

oppure

STATO

Condizioni Sono visibili tutti e solo i Gruppi a cui è associato l'utente.

Risposta Stato di attivazione del sistema, alimentazioni, allarmi avvenuti.

Esempio

<i>Codice utente:</i>	3153
<i>Gruppi abilitati:</i>	1 3 8
<i>Stato sistema:</i>	Disattivato (nessun Gruppo attivo)
<i>Comando:</i>	3153 STATO
	oppure
	STATO
<i>Azione/risposta:</i>	Riporta lo stato dei Gruppi 1, 3 e 8. Se va a buon fine riceve SMS: "Spegnimento totale"

Accensione Totale

Cosa fa Accensione dei settori abbinati al codice.

Sintassi

codice_utente ACCENSIONE TOTALE

Condizioni Sono attivati tutti e solo i Gruppi a cui è associato l'utente che ha inviato il comando.

Il codice utente deve essere abilitato a "Accensione".

Il codice utente deve essere entro il proprio orario di "Attivo".

Il codice utente non deve essere in un giorno di "Blocco".

Il codice utente deve essere in un giorno di "Permesso".

Risposta Stato di attivazione del sistema, alimentazioni, allarmi avvenuti.

Esempio

Codice utente: 3153

Gruppi abilitati: 1 3 8

Comando: **3153 ACCENSIONE TOTALE**

Azione/risposta: Attiva i Gruppi 1, 3 e 8 (tutti quelli per cui l'utente è abilitato).
Se va a buon fine riceve SMS: "Accensione totale".

Spegnimento Totale

Cosa fa Spegnimento settori abbinati al codice.

Sintassi

`codice_utente` SPEGNIMENTO TOTALE

Condizioni Sono disattivati tutti e solo i Gruppi a cui è associato l'utente.
Il codice utente deve essere abilitato a "Spegnimento".
Il codice utente deve essere entro il proprio orario di "Attivo".
Il codice utente non deve essere in un giorno di "Blocco".
Il codice utente deve essere in un giorno di "Permesso".

Risposta Stato di attivazione del sistema, alimentazioni, allarmi avvenuti.

Esempio

Codice utente: 3153

Gruppi abilitati: 1 3 8

Comando: **3153 SPEGNIMENTO TOTALE**

Azione/risposta: Disattiva i Gruppi 1, 3 e 8.
Se va a buon fine riceve SMS: "Spegnimento totale"

Accendi

Cosa fa Accensione parziale con indicazione settori (x, y, z...).

Sintassi

`codice_utente` ACCENDI `xyz`

Condizioni Sono attivati solo i Gruppi a cui è associato l'utente.
Il codice utente deve essere abilitato a "Accensione".
Il codice utente deve essere entro il proprio orario di "Attivo".
Il codice utente non deve essere in un giorno di "Blocco".
Il codice utente deve essere in un giorno di "Permesso".

Risposta Stato di attivazione del sistema, alimentazioni, allarmi avvenuti.

Esempio

Codice utente: 3153

Gruppi abilitati: 1 3 8

Comando: **3153 ACCENDI 18**

Azione/risposta: Attiva i Gruppi 1 e 8
Se va a buon fine riceve SMS: "Stato settori 1.....8"

Spegni

Cosa fa Spegnimento parziale con indicazione settori (x, y, z...).

Sintassi

codice_utente SPEGNI **xyz**

Condizioni Sono disattivati solo i Gruppi a cui è associato l'utente.
 Il codice utente deve essere abilitato a "Spegnimento".
 Il codice utente deve essere entro il proprio orario di "Attivo".
 Il codice utente non deve essere in un giorno di "Blocco".
 Il codice utente deve essere in un giorno di "Permesso".

Risposta Stato di attivazione del sistema, alimentazioni, allarmi avvenuti.

Esempio

Codice utente: 3153
Gruppi abilitati: 1 3 8
Stato sistema: Sono attivi i Gruppi: 1.2.3.6
Comando: **3153 SPEGNI 18**
Azione/risposta: Disattiva i Gruppi 1 e 8 (il Gruppo 8 è già disattivo).
 Se va a buon fine riceve SMS: "Stato settori .2.3..6.."

Stop Allarme

Cosa fa Tacitazione allarmi in corso.

Sintassi

codice_utente STOP ALLARME

Condizioni Il codice utente deve essere abilitato a "Spegnimento".

Risposta Conferma tacitazione eseguita.

Esempio

Codice utente: 3153
Gruppi abilitati: 1 3 8
Stato sistema: E' in corso un allarme
Comando: **3153 STOP ALLARME**
Azione/risposta: Tutte le segnalazioni/uscite di allarme sono disattivate.
 Se va a buon fine riceve SMS: "Tacitazione allarmi eseguita".

Check Sistema

Cosa fa Richiesta check connessione GSM e alimentazione.

Sintassi

codice_utente CHECK

oppure

CHECK

Condizioni -

Risposta Dati in memoria sullo stato SIM, scadenza, campo misurato, operatore, alimentazione.

Esempio

Codice utente: 3153
Comando: **3153 CHECK**
 oppure
CHECK

CONTROLLO DELLE USCITE

Attiva

Cosa fa Attiva una specifica uscita.

Sintassi

codice_utente ATTIVA USCITA **numero uscita**

oppure

ATTIVA USCITA **numero uscita**

Condizioni -

Risposta Indicazione uscite attive o inattive (ON/OFF).

Esempio

Codice utente: 3153
Comando: **3153 ATTIVA USCITA 4**
 oppure
ATTIVA USCITA 4
Azione/risposta: Attiva l'uscita 4 a bordo centrale.
 Se va a buon fine riceve SMS: "Uscita 4 ON".

Disattiva

Cosa fa Disattiva una specifica uscita.

Sintassi

codice_utente DISATTIVA USCITA **numero uscita**

oppure

DISATTIVA USCITA **numero uscita**

Condizioni -

Risposta Indicazione uscite attive o inattive (ON/OFF).

Esempio

Codice utente: 3153
Comando: **3153 DISATTIVA USCITA 1**
 oppure

DISATTIVA USCITA 1

Azione/risposta: Disattiva l'uscita OUT 1 a bordo della centrale.
Se va a buon fine riceve SMS: "Uscita 1 OFF".

Stato Uscita

Cosa fa Chiede lo stato di una specifica uscita e restituisce "Attiva" o "Non attiva".

Sintassi

codice_utente STATO USCITE

oppure

STATO USCITE

Condizioni -

Risposta Indicazione uscite attive o inattive (ON/OFF).

Esempio

Codice utente: 3153

Comando: **3153 STATO USCITE**

oppure

STATO USCITE

CONTROLLO DEGLI INGRESSI

Stato linea

Cosa fa Richiesta stato di attivazione linea (attiva, esclusa, in prova).

Sintassi

codice_utente STATO LINEA **numero ingresso**

Condizioni L'utente deve essere abilitato a "Programmazione stato linee e canali".

Risposta Stato di attivazione linea: ATTIVA oppure ESCLUSA (quest'ultimo comprende anche lo stato di prova).

Esempio

Codice utente: 3153

Comando: **3153 STATO LINEA 2**

Esclusione Linea

Cosa fa Esclude l'ingresso specificato e ne restituisce lo stato.

Sintassi

codice_utente ESCLUSIONE LINEA **numero ingresso**

Condizioni Il codice utente deve essere abilitato alla "Gestione stato linee e canali".

Risposta Stato di attivazione linea: ATTIVA oppure ESCLUSA (quest'ultimo comprende anche lo stato di prova).

Esempio

<i>Codice utente:</i>	3153
<i>Comando:</i>	3153 ESCLUSIONE LINEA 7
<i>Azione/risposta:</i>	<i>Esclude la linea 7 a bordo della centrale. Se va a buon fine riceve SMS: "Stato della linea 7 ESCLUSA"</i>

Attivazione Linea

Cosa fa Attiva l'ingresso specificato e ne restituisce lo stato.

Sintassi

`codice_utente` ATTIVAZIONE LINEA `numero ingresso`

Condizioni Il codice utente deve essere abilitato alla "Gestione stato linee e canali".

Risposta Stato di attivazione linea: ATTIVA oppure ESCLUSA (quest'ultimo comprende anche lo stato di prova).

Esempio

<i>Codice utente:</i>	3153
<i>Comando:</i>	3153 ATTIVAZIONE LINEA 6
<i>Azione/risposta:</i>	<i>Attiva la linea 6 a bordo della centrale. Se va a buon fine riceve SMS: "Stato della linea 6 ATTIVA"</i>

CONTROLLO DEI CANALI

Stato Canale

Cosa fa Richiesta stato di attivazione canale (attivo, escluso, in prova).

Sintassi

`codice_utente` STATO CANALE `numero canale`

Condizioni L'utente deve essere abilitato a "Programmazione stato linee e canali".

Risposta Stato di attivazione canale: ATTIVO oppure ESCLUSO (quest'ultimo comprende anche lo stato di prova).

Esempio

<i>Codice utente:</i>	3153
<i>Comando:</i>	3153 STATO CANALE 74

Esclusione Canale

Cosa fa Esclude il canale specificato e ne restituisce lo stato.

Sintassi

`codice_utente` ESCLUSIONE CANALE `numero canale`

Condizioni L'utente deve essere abilitato a "Programmazione stato linee e canali".

Risposta Stato di attivazione canale: ATTIVO oppure ESCLUSO (quest'ultimo comprende anche lo stato di prova).

Esempio

Codice utente:	3153
Comando:	3153 ESCLUSIONE CANALE 38
Azione/risposta:	Esclude il canale 38. Se va a buon fine riceve SMS: "Stato del canale 38 ESCLUSO"

Attivazione Canale

Cosa fa Attiva il canale specificato e ne restituisce lo stato.

Sintassi `codice_utente` ATTIVAZIONE CANALE `numero canale`

Condizioni L'utente deve essere abilitato a "Programmazione stato linee e canali".

Risposta Stato di attivazione canale: ATTIVO oppure ESCLUSO (quest'ultimo comprende anche lo stato di prova).

Esempio

Codice utente:	3153
Comando:	3153 ATTIVAZIONE CANALE 14
Azione/risposta:	Attiva il canale 14. Se va a buon fine riceve SMS: "Stato del canale 14 ATTIVO"

CONTROLLO DEI COMUNICATORI

Scadenza SIM

Cosa fa Comando reinizializzazione del countdown del timeout SIM prepagata.

Sintassi `codice_utente` PREPAY

Condizioni -

Risposta La centrale esegue la reinizializzazione del countdown del timeout SIM prepagata e il reset segnalazione di scheda scaduta

Esempio

Codice utente:	3153
Comando:	3153 PREPAY

Reset Comunicatore

Cosa fa Richiesta reset errori comunicatore, azzeramento coda chiamate.

Sintassi `codice_utente` RESET

oppure

RESET

Condizioni -

Risposta Conferma reset eseguito.

Esempio

Codice utente: 3153

Comando: **3153 RESET**

oppure

RESET

CONTROLLO CONNESSIONE 4G LTE

Connetti IP

Cosa fa Comando di connessione 4G LTE per teleassistenza Modalità Client.

Sintassi

codice_utente CONNETTI IP **IP:PORTA**

Condizioni Il numero telefonico del mittente deve essere obbligatoriamente registrato nella rubrica centrale.

Risposta Su Mytool od Omnia apparirà una finestra indicante la connessione avvenuta e il nominativo dell'impianto con il quale si è connessi.

Esempio

Codice utente: 3153

Indirizzo IP: 192.168.1.1

Porta: 80

Comando: **3153 CONNETTI IP 192.168.1.1:80**

Restart TCP-IP

Cosa fa Comando riavvio connessione Internet.

Sintassi

codice_utente RESTART TCPIP

Condizioni -

Risposta La centrale esegue il riavvio della connessione Internet.

Esempio

Codice utente: 3153

Comando: **3153 RESTART TCPIP**

APPENDICE D

COLORI LED

Centrale a Riposo

Colore		Stato	Significato
Bianco		Fisso	No 2G/4G + Rete presente + Batteria OK
Blu		Fisso	4G OK + Rete presente + Batteria OK
Viola		Fisso	GSM OK + Rete presente + Batteria OK
Giallo		Fisso	2G OK + Rete presente + Batteria OK
Verde		Fisso	Connessione internet via LAN / WiFi
Bianco		2 lampeggi veloci +pausa	No 2G/4G + Batteria mancante / scarica
Blu		2 lampeggi veloci +pausa	4G OK + Batteria mancante / scarica
Viola		2 lampeggi veloci +pausa	GSM OK + Batteria mancante / scarica
Giallo		2 lampeggi veloci +pausa	2G OK + Batteria mancante / scarica
Verde		2 lampeggi veloci +pausa	Connessione internet via LAN / WiFi + Batteria mancante / scarica
Blu		Lampeggio veloce	4G OK + Mancanza alimentazione 230 V
Bianco		Lampeggio veloce	No 2G/4G + Mancanza alimentazione 230 V
Viola		Lampeggio veloce	GSM OK + Mancanza alimentazione 230 V
Giallo		Lampeggio veloce	2G OK + Mancanza alimentazione 230 V
Verde		Lampeggio veloce	Connessione internet via LAN / WiFi + Mancanza alimentazione 230 V

Centrale inserita totale o parziale

Colore		Stato	Significato
Rosso		Fisso	Inserito totale o parziale
Rosso		2 lampeggi veloci +pausa	Batteria mancante / scarica
Rosso		Lampeggio veloce	Mancanza alimentazione 230 V

Centrale al primo avvio (o dopo mancanza totale energia)

Verde		Lampeggio lento	Attesa ricezione identificativi periferiche radio. Per uscire premere il tasto OK
-------	---	-----------------	--

APPENDICE E

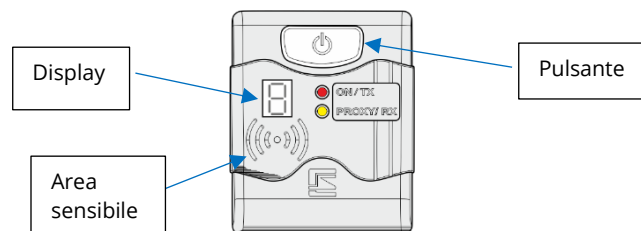
Programmazione chiavi Proxy

Prerequisiti Nel sistema deve essere presente un lettore APE Wlink, per la lettura delle chiavi Proxy.

Se non si dispone del software e dell'interfaccia USBpod è possibile registrare le chiavi Proxy anche tramite App SweetHome Mobile.

Passo 1 Aprire il lettore (disattivare prima i tamper eseguendo due cicli di accensione / spegnimento della centrale in 60 secondi).

Passo 2 Premere il pulsante sul frontale del lettore e quando il LED rosso inizia a lampeggiare appoggiare la chiave da programmare sull'area sensibile.



Passo 3 Sul display compariranno - una dopo l'altra - 8 cifre alfanumeriche che andranno annotate.

Ripetere la procedura per tutte le chiavi da inserire annotando tutti i codici.

Esempio:



codice-chiave = 000269de

Passo 4 Richiudere il lettore APE

Passo 5 Aprire l'App SweetHome Mobile e andare nell'area di programmazione, sezione utenti

Passo 6

- Scegliere un utente non programmato;
- spuntare il flag relativo al codice Proxy;
- inserire il codice-chiave e i gruppi a cui va abbinato.
- completare con le altre programmazioni eventuali.

Ripetere per tutti i codici-chiave da aggiungere.

Passo 7 Inviare la programmazione alla centrale

GLOSSARIO

TERMINOLOGIA E RIFERIMENTI

INGRESSO / LINEA	Unità elementare di ingresso. Corrisponde fisicamente ad un morsetto presente su centrale.
WIRELESS	Senza fili, cioè con connessione radio. Riferito a tutto ciò che nel sistema in oggetto comunica senza una connessione cablata.
CENTRALE	Unità principale di un sistema di sicurezza e automazione edifici. Essa coordina il funzionamento dell'intero sistema e è pertanto necessaria e indispensabile alla sua realizzazione. E' sempre dotata di un certo numero di ingressi.
TERMINALE	Elemento di controllo e visualizzazione stato del sistema, viene utilizzato per la gestione in modo locale dello stesso. Può essere dotato di display e di lettura chiavi di prossimità Proxy. In GATE, i terminali previsti sono: <ul style="list-style-type: none">▪ VISION Wlink – Terminale di controllo discreto e elegante dotato di display grafico e tastiera retroilluminata, per la più agevole gestione del sistema, funzionano in connessione wireless.▪ APE Wlink – Terminale per lettura chiavi Proxy dotato di display led 7 segmenti per segnalazioni stato sistema. Installazione a parete.
CHIAVE PROXY	Chiave personale per l'accesso alle funzioni del sistema. Ogni chiave Proxy ha un codice proprio e univoco e deve essere appresa nel sistema per poter funzionare. Ad ogni chiave Proxy possono essere attribuite abilitazioni che consentiranno l'accesso alle funzionalità del sistema al suo possessore.
SIRENA	Componente di emissione sonora (ed anche luminosa, per alcuni modelli) delle segnalazioni di allarme e avviso in generale.
SIRENA AUTOALIMENTATA	Componente di emissione sonora e luminosa di segnalazioni di allarme e di avvertenza in genere, dotata di autoalimentazione (batteria).
RILEVATORE / SENSORE	Unità di rivelazione movimento, apertura, scasso, fumo, allagamento o altro, da specificare.
ALIMENTATORE	Sorgente di alimentazione principale per il sistema. Trasforma l'alimentazione di rete in corrente alternata in alimentazione a bassa tensione in corrente continua (tipicamente 12 V nominali) per l'alimentazione dei componenti del sistema. Provvede anche al mantenimento in carica e all'eventuale ricarica del/degli accumulatori presenti nel sistema.
COMUNICATORE	Modulo per la comunicazione con l'esterno del sistema (il modulo 4G è integrato nella centrale). Esso può effettuare comunicazioni in formato vocale o digitale.
PORTA LAN	Porta di comunicazione di rete.

	<p>Consente la connessione del sistema con l'esterno, con i servizi di clouding, con le Apps, l'invio di email, e in generale l'interconnessione del sistema con software e/o hardware esterni.</p> <p>Qualora prevista, normalmente si trova disponibile nella centrale.</p>
WLINK	<p>Protocollo wireless sviluppato presso i laboratori CSI, consente l'interconnessione sicura di componenti come rilevatori, periferiche e altro. Integra algoritmi di ricerca di frequenza libera, crittografia, correzione di errore e consente la ritrasmissione delle informazioni per la creazione di reti wireless di grandi dimensioni.</p>
SD CARD o MICRO-SD	<p>Unità di memoria rimovibile a scheda per la memorizzazione di dati, informazioni, files e quanto dovesse essere necessario al sistema per il suo funzionamento.</p> <p>Può essere presente sia nella centrale, sia nei componenti del sistema quali i terminali grafici touch-screen, per la registrazione di voci, mappe o elementi grafici.</p>
TAMPER	<p>Contatto anti-apertura o anti-rimozione, presente nei componenti sensibili del sistema, quali la centrale, i rilevatori, le espansioni o i comunicatori installati fuori dalla centrale.</p>
USBPOD	<p>Dispositivo di interfaccia tra il personal computer e la centrale o i componenti dotati di porta di comunicazione adeguata.</p> <p>Consente di effettuare aggiornamenti, programmazioni, reset. Disponibile con connettività Wlink e lettore chiavi Proxy (per consentirne la lettura in fase di programmazione).</p>
CSICLOUD	<p>Doppio server di rete geografica in grado di assicurare la connettività della centrale senza IP statici.</p> <p>La struttura a doppio server ridondante garantisce la connessione anche in caso di interruzione della connessione o caduta di un server, in quanto le centrali automaticamente si sposteranno sull'altro; lo stesso meccanismo è previsto nel software di connessione a corredo.</p>

Centro Sicurezza Italia S.p.A.

Via Signagatta 26 - 10044 Pianezza (TO) - Italy
Tel. +39 011.966.10.07 - +39 011.967.60.94

P.IVA 05192560018 - REA To692803

info@csispa.it
www.csispa.it





MANUALE

Documentazione tecnica

Documentazione originale del produttore, messa a disposizione da CTS Tecnologie.

Sei un installatore o un'azienda?

Registrati all'area clienti per vedere i prezzi, ordinare online e scaricare cataloghi e listini dei marchi che distribuiamo.

www.ctstecnologie.it/registrazione

Contatti

Email	info@ctstecnologie.it
Sede	Via Ugo la Malfa 8, 20128 Milano
Sito	www.ctstecnologie.it

Vendita in tutta Italia · Assistenza tecnica in Lombardia

Cosa trovi da CTS Tecnologie

- Oltre 2.000 prodotti per antintrusione, videosorveglianza, antincendio e controllo accessi
- Consulenza per preparare preventivi con le soluzioni adatte al cliente
- Assistenza ai tecnici per installazione e programmazione dei marchi trattati
- Formazione tecnico-commerciale sulle apparecchiature distribuite